

# ***MODULO 1***

# ***IL DEBATE NEL QUADRO DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE***

# *Il debate nel Quadro delle Otto Competenze Chiave*

Il debate per lo sviluppo delle Competenze Globali

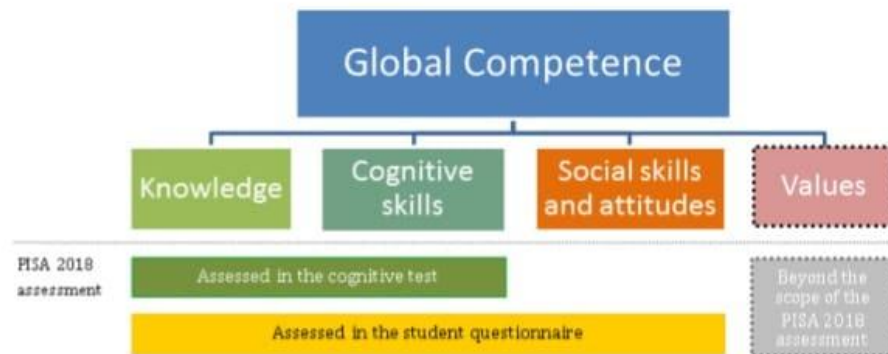


Il Quadro delle Competenze Chiave del 2006 e del 2018



Il debate per lo sviluppo delle Otto Competenze Chiave

# *Il debate per lo sviluppo delle Competenze Globali*





## The Code of the Debater

### **I am a debater.**

I attempt to be worthy of this title by striving to observe the code of the debater.

#### **FOR MYSELF**

I will research my topic and know what I am talking about.

I will respect the subject matter of my debates.

I will choose persuasion over coercion and violence.

I will learn from victory and especially from defeat.

I will be a generous winner and a gracious loser.

I will remember and respect where I came from, even though I am  
now a citizen of the world.

I will apply my criticism of others to myself.

I will strive to see myself in others.

I will, in a debate, use the best arguments I can to support the side  
I am on.

I will, in life, use the best arguments I can to determine which side  
I am on.

#### **FOR OTHERS**

I will respect their rights to freedom of speech and expression, even  
though we may disagree.

I will respect my partners, opponents, judges, coaches, and tournament officials.

I will be honest about my arguments and evidence and those of others.

I will help those with less experience, because I am both student and teacher.

I will be an advocate in life, siding with those in need and willing to speak truth to power.

## *Il codice del debater*

# *Il debate per lo sviluppo delle Competenze Chiave*

Quadro 2006	Quadro 2018
Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetico-funzionale
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale	Competenza digitale
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale
Consapevolezza e espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali

# *L'importanza delle Competenze Chiave*

“Le Competenze Chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

# ① *Competenza alfabetico-funzionale*



La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

# 21st-Century Skills

## Foundational Literacies

How students apply core skills to everyday tasks



1. Literacy



2. Numeracy



3. Scientific literacy



4. ICT literacy



5. Financial literacy



6. Cultural and civic literacy

## Competencies

How students approach complex challenges



7. Critical thinking/ problem-solving



8. Creativity



9. Communication



10. Collaboration

## Character Qualities

How students approach their changing environment



11. Curiosity



12. Initiative



13. Persistence/ grit



14. Adaptability



15. Leadership



16. Social and cultural awareness

Lifelong Learning

## ② Competenza multilinguistica

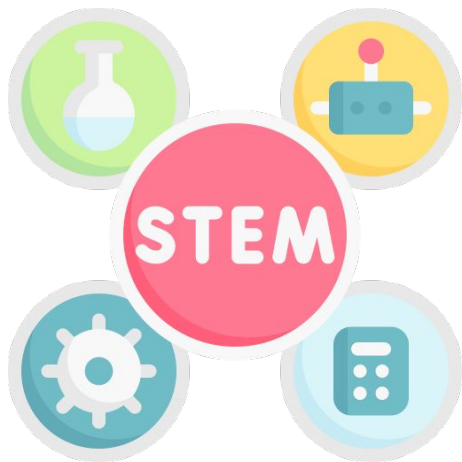


Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

*«Of all those skills classified as 21st century skills, critical thinking is in my view the most important to teach in English language lessons» (Ur, 2020, p. 16).*

	Sustained monologue: putting a case (e.g. in a debate)
<b>C2</b>	<i>No descriptors available; see C1</i>
<b>C1</b>	Can argue a case on a complex issue, formulating points precisely and employing emphasis effectively. Can develop an argument systematically in well-structured language, taking into account the interlocutor's perspective, highlighting significant points with supporting examples and concluding appropriately.
<b>B2</b>	Can develop an argument systematically with appropriate highlighting of significant points, and relevant supporting detail.
	Can develop a clear argument, expanding and supporting their points of view at some length with subsidiary points and relevant examples.
	Can construct a chain of reasoned argument. Can explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.
<b>B1</b>	Can develop an argument well enough to be followed without difficulty most of the time. Can give simple reasons to justify a viewpoint on a familiar topic.
	Can express opinions on subjects relating to everyday life, using simple expressions.
	Can briefly give reasons and explanations for opinions, plans and actions. Can explain whether or not they approve of what someone has done and give reasons to justify this opinion.
<b>A2</b>	Can explain what they like or dislike about something, why they prefer one thing to another, making simple, direct comparisons.
	Can present their opinion in simple terms, provided interlocutors are patient.
<b>A1</b>	<i>No descriptors available</i>
<b>Pre-A1</b>	<i>No descriptors available</i>

### ③ *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*



La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

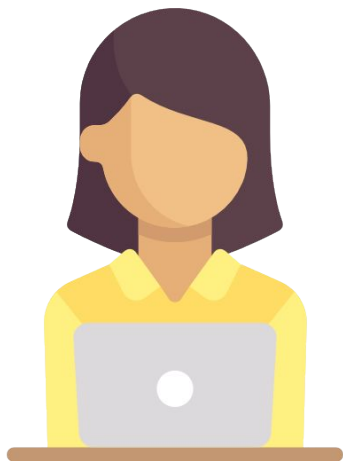
La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

*Comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale».*



## ④ *Competenza digitale*



La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

## ⑤ *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*



La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

*Auto-efficacia | Agency | Resilienza*

## ⑥ *Competenza in materia di cittadinanza*



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

*Civic debate*

## 7 *Competenza imprenditoriale*



La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

*Fisco e legalità*

## ⑧ *Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali*



La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo.

# ***IL DEBATE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE***

# *Il debate per lo sviluppo delle competenze linguistiche*

Oracy Framework



Online interaction e debate



TBLL & CLIL

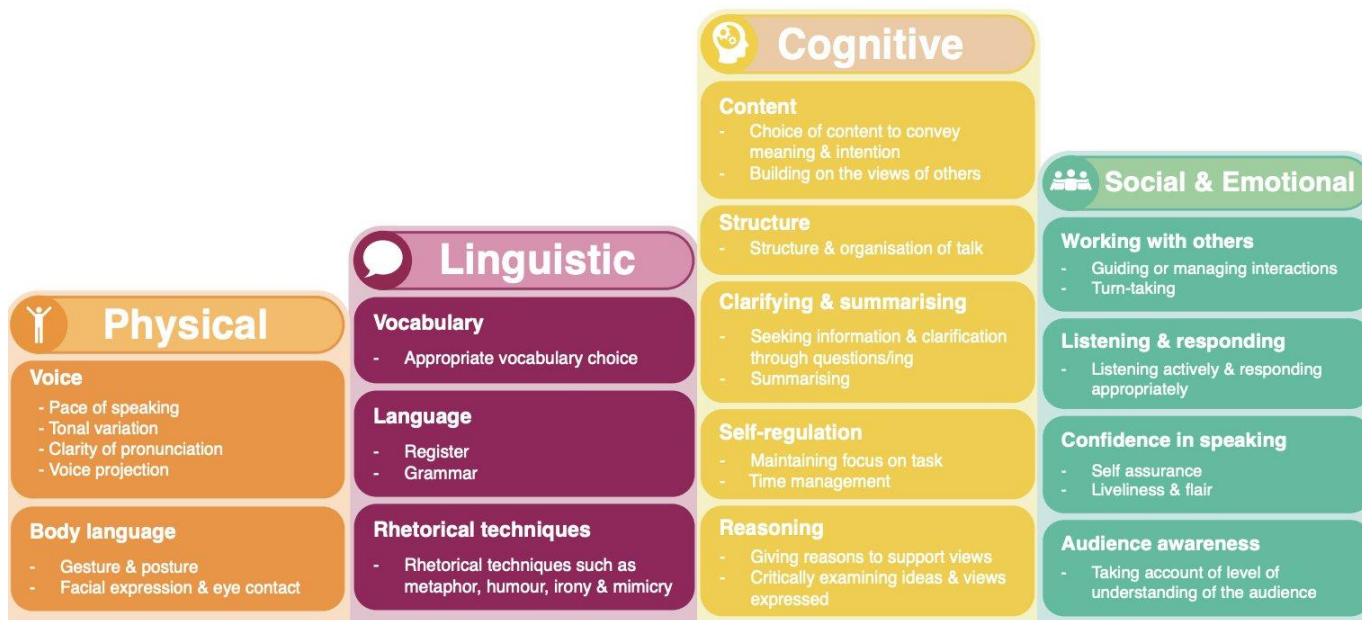


YG7 - MUN

# Oracy Framework



Use the oracy framework to understand the physical, linguistic, cognitive, and social and emotional skills that enable successful discussion, inspiring speech and effective communication.



© Voice 21 2019 developed in partnership with Oracy Cambridge. Voice 21 operates as an organisation under the School 21 Foundation, a registered charity in England and Wales, registration number 1152672.



# Oracy Framework Report



# Online Interaction



## *Debate online*



# ***Task-Based Language Learning***



## ***Debate TBLL***



# CLIL



# TED-Ed

**TED** Ideas worth spreading

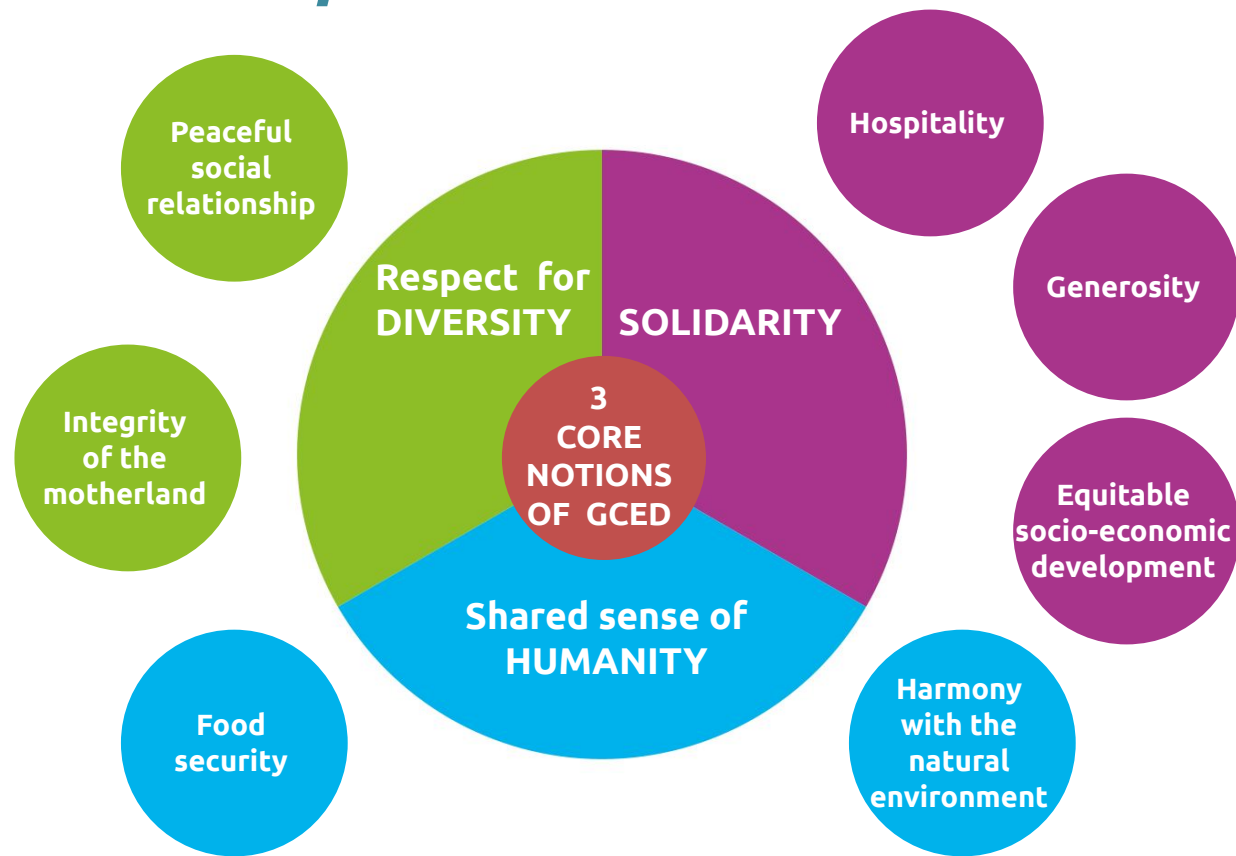
WATCH

DISCOVER



materiali del corso “DEBATE DIDATTICO E INCLUSIVO PER LA CITTADINANZA ATTIVA”

# Global citizenship education UNESCO



# MUN & GY7





# Un esempio di rubric

Cinganotto L. (2019).  
Debate as a teaching strategy  
for language learning

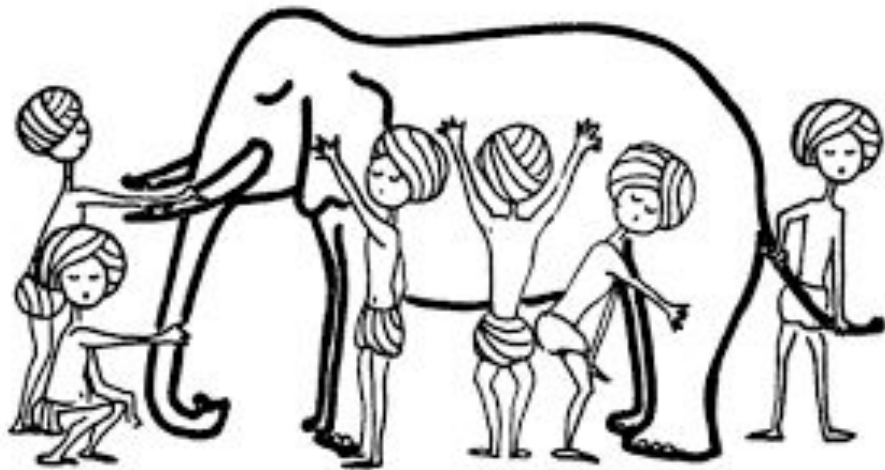
<http://siba-esu.unisalento.it/index.php/linguellinguaggi/article/view/19451>

	Levels of Performance			
Criteria	1	2	3	4
<b>Organization and Clarity</b> Viewpoints and responses are outlined and expressed correctly, clearly and orderly.  3	Unclear and incorrect in most parts	Clear and quite correct in some parts but not over all	Most clear, quite correct and orderly in all parts	Completely clear, correct and orderly presentation
<b>Use of Arguments</b> Reasons – with examples and facts - are given to support viewpoints.  3	Few or no relevant reasons given. No examples/facts are given either.	Some relevant reasons supported by few examples/facts given	Most reasons supported by some examples/facts given: most relevant	Most relevant reasons with examples/facts given in support
<b>Use of Rebuttal</b> Arguments made by the other teams are responded to and dealt with effectively.  2	No effective counter-arguments made	Few effective counter-arguments made	Some effective counter-arguments made	Many effective counter-arguments made
<b>Presentation Style</b> Tone of voice, use of gestures, and level of enthusiasm are convincing to the audience.  2	Few style features were used; not convincingly	Few style features were used convincingly	All style features were used, most convincingly	All style features were used convincingly

TOTAL SCORE ...../40

# ***IL DEBATE COME METODOLOGIA PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO***

# LA PARABOLA DEI CIECHI E DELL'ELEFANTE



► Siamo intrappolati nei confini della nostra (limitata) esperienza personale

► La conoscenza è frutto di contesti sociali e richiede condivisione, partecipazione.

► Scuola come una comunità di ricerca («Community of inquiry») J. Dewey

# ***ELEMENTI CHIAVE DEL DEBATE***

È un dibattito regolamentato



Tutti gli studenti sono coinvolti



Argomentazioni e opinioni personali



## **HABITUS MENTALE DELLA CONFUTAZIONE**

# IL DEBATE COME METODOLOGIA ATTIVA



► Inquiry learning

Peer learning

Cooperative learning

*"Un insieme di persone emotivamente, intellettualmente ed esteticamente impegnate nella soluzione di problemi, nella realizzazione di prodotti e nella costruzione di significati; un insieme in cui ognuno apprende sia in modo autonomo sia attraverso le modalità di apprendimento degli altri".*

Krechevsky M., Mardell B., Rivard M., Wilson D. (2013), Visible Learners. Promoting Reggio-inspired approaches in all schools, Jossey Bass, San Francisco

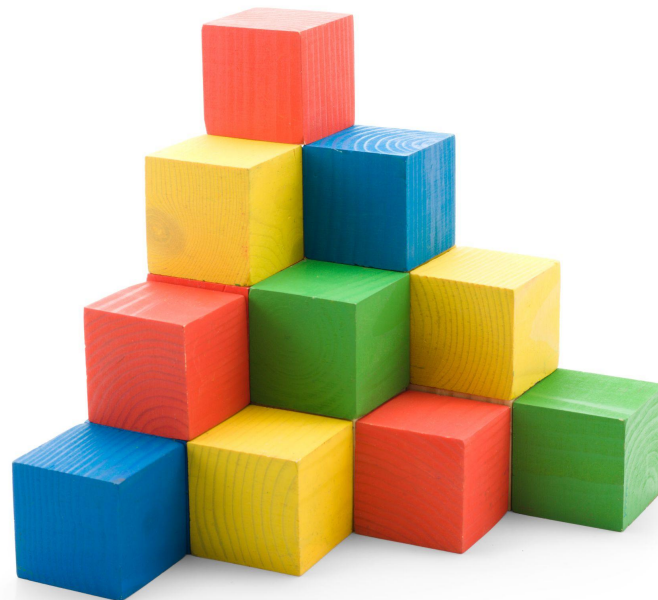
# ***COSA SERVE PER FARE UN DEBATE***

▶ Un buon «claim» o «mozione»

▶ Un format o protocollo di discussione

▶ Le squadre

▶ I ruoli



# *I RUOLI*



I Debater (oratori)



I componenti delle squadre



La giuria



Il cronometrista



Il coach



Osservatore



Documentalista



...

# IL DEBATE COME METODOLOGIA ATTIVA

«Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.»

Daniel Pennac,  
Diario di scuola



# QUALI PASSAGGI?



- 1 Individuazione del tema e delle discipline coinvolte
- 2 Eventuale introduzione del tema e pronunciamento della mozione
- 3 Laboratorio di ricerca per individuare le fonti
- 4 Divisione della classe nelle squadre PRO e CONTRO e attribuzione dei ruoli
- 5 Preparazione della strategia di argomentazione

— Vector Icon —

# QUALI PASSAGGI?



# ***INSEGNARE A PARLARE IN PUBBLICO***

# *Abilità comunicative e persuasione nel Debate*

Le modalità con cui un discorso viene posto al pubblico influenza l'opinione dell'audience che riceve il messaggio. Questo è molto importante anche nella performance di Debate!

Per essere **persuasivi**, è necessario parlare in modo chiaro e convinto.



# *Abilità comunicative e persuasione*

**persuadére** v. tr. [dal lat. persuadere, comp. di per-1 e suadere «consigliare, convincere»] (io persüado, ecc.; pass. rem. persüaši, persuadésti, ecc.; part. pass. persüašo). –

- a. Convincere, indurre una persona a riconoscere la realtà di un fatto, la giustezza, la fondatezza di un dato stato di cose
- b. Ottenere il consenso, l'approvazione, spec. di un uditorio



# *Gli elementi di una comunicazione persuasiva*

- 1 Volume
- 2 Velocità
- 3 Enfasi
- 4 Articolazione
- 5 Organizzazione
- 6 Scelta delle parole (vocabolario)

# Volume



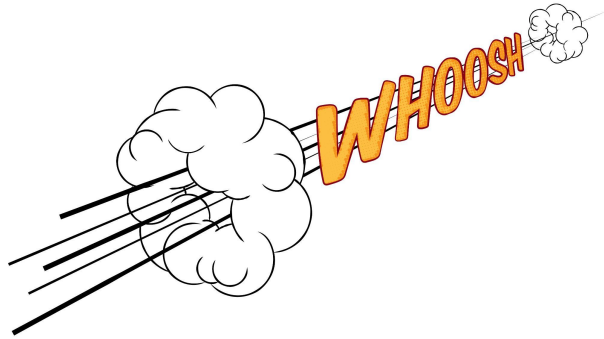
Il volume del discorso dovrebbe essere leggermente superiore a quello che si usa in una conversazione normale. L'oratore non dovrebbe urlare perché a nessuno piace sentire un tono di voce troppo alto.

Il fatto di alzare un po' il volume rispetto al solito mostra una certa sicurezza.

Se la stanza è più ampia si dovrebbe parlare più forte che in una stanza più piccola, così come in una stanza più affollata rispetto ad una meno.

Il volume può variare anche in corrispondenza di particolari parole che vogliamo enfatizzare o relativamente ad un sentimento specifico, per es. rabbia, rancore o preoccupazione.

# Velocità

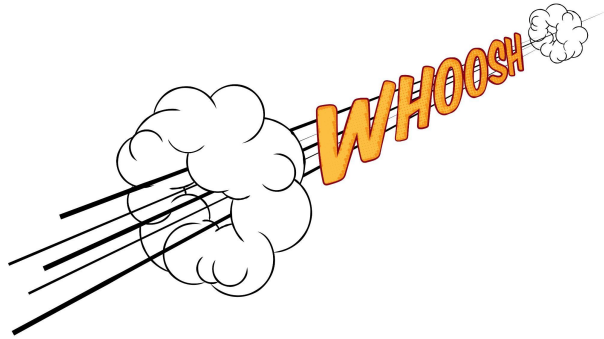


La velocità di elocuzione influenza notevolmente la percezione che l'audience avrà del nostro discorso. Generalmente l'ansia fa accelerare la velocità di elocuzione (risposta fisiologica che altera alcune funzioni corporee). Anche un discorso troppo lento non ha un effetto migliore.

Gli oratori più capaci parlano ad una velocità ben ponderata (informazioni nuove o difficili dovrebbero essere poste in maniera più lenta mentre le informazioni note o meno importanti possono essere dette in maniera più veloce).



# Velocità



Il ritmo del discorso dovrebbe essere leggermente più veloce di quello che si usa in una normale conversazione. Fare attenzione a fare delle pause per lasciare al pubblico il tempo di reagire a quanto detto (segno di considerazione).

Effettuare pause:

- dopo una domanda retorica
- prima di una informazione rilevante
- dopo un'affermazione importante o inattesa
- prima di una ripetizione.

# Enfasi



In una buona performance oratoria, non tutte le parole dovrebbero essere enfatizzate perché non tutte hanno lo stesso peso.

Le parole che un buon oratore deve fare “notare” al suo pubblico sono quelle che hanno:

- un grado di drammaticità (sfera delle emozioni)
- un peso informativo (sfera delle argomentazioni)
- un potere evocativo (sfera degli atteggiamenti e dei valori)
- un potenziale immaginifico (sfera della visualizzazione).

# Articolazione fonatoria



Quando si parla in pubblico, le persone prestano molto attenzione. Una pronuncia errata verrà probabilmente notata e farà pensare che non siete abbastanza preparati o che non conoscete bene il contenuto di cui parlate. Questo potrebbe pertanto minare la vostra credibilità.

Per migliorare la pronuncia, si possono fare degli [esercizi mirati](#), tipici di chi lavora in teatro.

Per una migliore articolazione delle parole più difficili nel contesto di una frase, dividetele in sillabe e ripetetele finché non ne diventate padroni.

# Organizzazione e struttura



Una regola semplice per organizzare un discorso in modo chiaro ed efficace è quello di utilizzare la regola aurea delle 3 parti:

1. Introduzione
2. Parte centrale
3. Conclusione.

# Organizzazione e struttura



- 1) **Presentarsi:** parlare in pubblico è un po' come un primo incontro, dite brevemente chi siete e date una brevissima panoramica del contenuto e del perché è utile prestare attenzione (uso di un piccolo gancio ironico, drammatico o d'effetto).
- 2) Inserire in questa parte **2 o 3 argomentazioni**. Ogni punto dovrebbe essere chiaramente espresso e ben argomentato, con dati statistici, storici o esempi attuali, opinioni di esperti, ecc. I 3 punti dovrebbero avere un ordine logico.
- 3) La **conclusione** dovrebbe riassumere brevemente l'obiettivo della presentazione, i punti principali e avere una chiusura ad effetto.

# Scelta delle parole



La scelta delle parole è molto importante.

Scegliete le parole in modo appropriato e cercate di non utilizzare parole del vocabolario familiare, siate piuttosto ricercati (senza esagerare, altrimenti potreste apparire superbi nello sfoggiare vocaboli inusuali e non comprensibili). Il pubblico gradisce parole evocative e ben selezionate, rendono le argomentazioni più credibili.

# Comunicazione non verbale

1 Posizione dell'oratore

2 Espressione facciale

3 Eye contact (contatto oculare)

4 Postura

5 Gestualità e movimento

6 Abbigliamento



# ***MODULO 2***



# ***IL DEBATE PER L'INCLUSIONE***

# *Didattica inclusiva*

Didattica in grado di garantire una serie di condizioni favorevoli all'apprendimento di tutti gli studenti, considerando ciascuno nella propria unicità e diversità. Non solo nelle classi ci sono moltissimi bambini con Bisogni educativi speciali (BES) ma ciascuno ha i propri Bisogni educativi, pertanto un curriculum uguale per tutti, standardizzato, è condannato a essere un curriculum “disabile” (CAST, 2011).



# Caratteristiche della didattica inclusiva

- 1 Presenza di strategie cooperative.
- 2 Costruzione di un clima di classe accogliente.
- 3 Educazione alle competenze prosociali dei ragazzi e l'attenzione alle variabili emotive connesse ai processi di apprendimento.
- 4 Sostegno esplicito alle strategie di pensiero di ordine superiore e alle componenti metacognitive.



# Strategie cooperative

Il Debate è come uno sport di squadra.  
Ciascuno “gioca” insieme agli altri.

La performance di Debate è come uno  
spettacolo teatrale in cui tutti sono importanti.

La classe lavora insieme nella preparazione  
delle argomentazioni e delle confutazioni,  
anche con il supporto del digitale.



# *Clima accogliente*

▶ Nel Debate ciascuno viene valorizzato per quello che può contribuire a dare.

▶ La giuria fornisce indicazioni per migliorare la performance individuale e di gruppo.

▶ Il docente diventa un coach e un facilitatore.



# Competenze prosociali e emozioni

Il Debate allena l'ascolto attivo, le dinamiche di aiuto reciproco e il fair play.

Con il Debate gli studenti imparando a gestire l'ansia da prestazione.

Nel public speaking la componente emotiva viene notevolmente toccata.



# *Metacognizione e imparare ad imparare*

▶ Il Debate aiuta a gestire/schematizzare le informazioni e i contenuti.

▶ Con il Debate gli studenti imparano dagli altri strategie di studio diverse dalle proprie, ampliando il proprio repertorio.

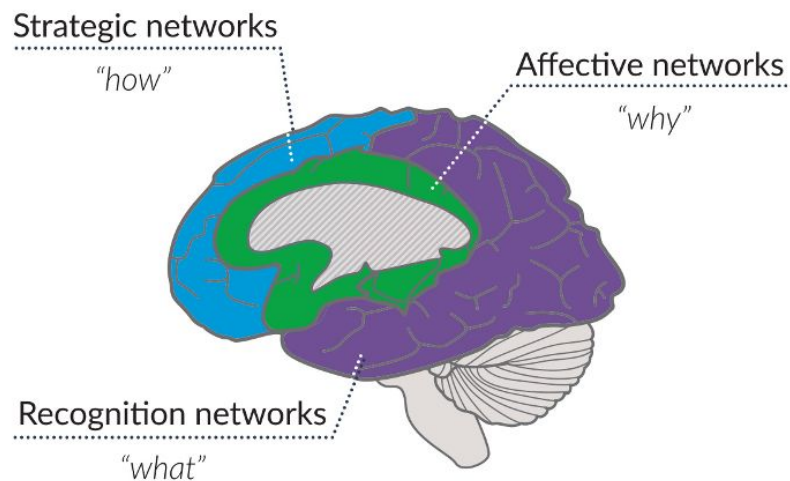
▶ Gli studenti imparano a osservarsi e autovalutarsi.



# Universal Design for Learning

In accordo con il paradigma dell'UDL (Progettazione Universale dell'Apprendimento), nel Debate didattico tutti gli studenti possono essere considerati in quanto si forniscono loro:

- molteplici forme di rappresentazione (il "cosa" dell'apprendimento)
- molteplici forme di azione ed espressione (il "come" dell'apprendimento)
- molteplici forme di motivazione (il "perché" dell'apprendimento).





# ***ACCORGIMENTI PER STRUTTURARE UN DEBATE INCLUSIVO***

# *I rischi*



La competizione



La tensione



L'estraneità alla tematica

# *Le necessità*



La partecipazione



Clima ludico e non giudicante

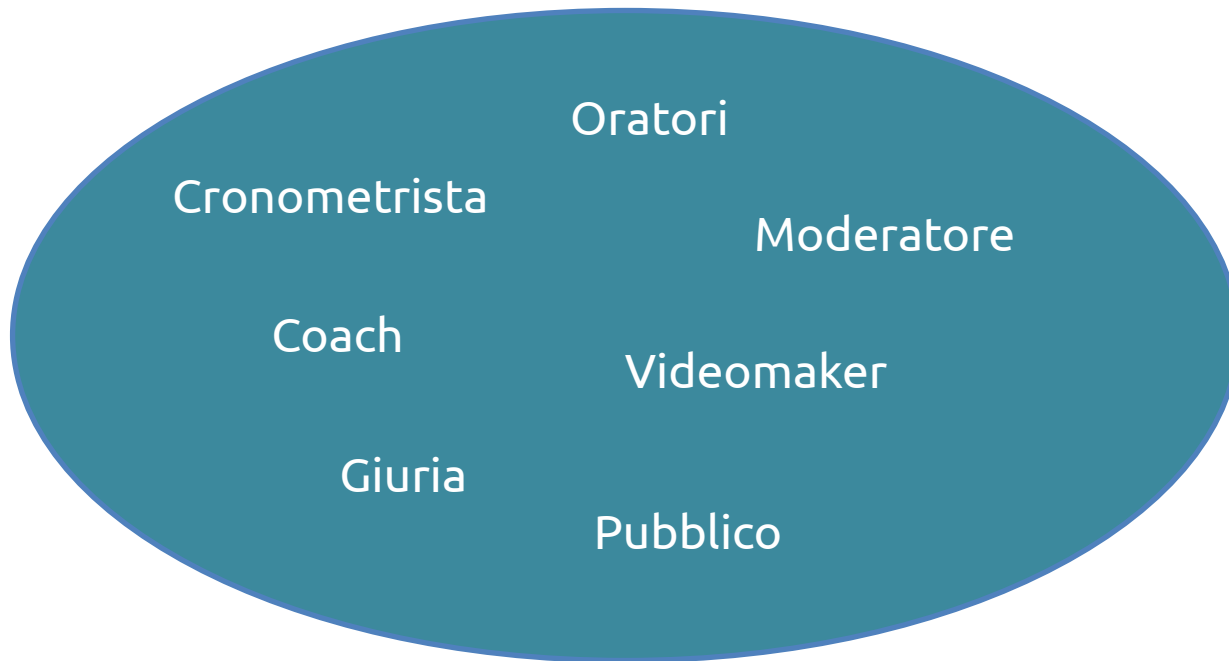


La motivazione

## *In che modo?*

- ① Scelta delle tematiche
- ② Valorizzazione delle conoscenze extra scolastiche
- ③ Attenzione alla distribuzione dei ruoli
- ④ Feedback positivo

# *L'importanza dei ruoli*



## *In sintesi*



Valorizzazione



Gradualità




Assenza di giudizio




Divertimento

# ***IL DEBATE INCLUSIVO: CASE HISTORIES***


# *Casi di Debate inclusivo*




**Caso n. 1:** Giorgio, alunno con disturbo dello spettro autistico (alto funzionamento), con certificazione e sostegno (primaria).



**Caso n. 2:** Karim, alunno con lieve ritardo mentale, con certificazione e sostegno (primaria).



**Caso n. 3:** Mattia, alunno con comportamento oppositivo e iperattivo, senza certificazione (secondaria di I grado).



**Caso n. 4:** Giulia, alunna con disturbo misto delle abilità scolastiche, con certificazione (secondaria di II grado).



# Caso 1: Giorgio



Giorgio frequenta la 4a classe della scuola primaria. Ha una diagnosi di disturbo dello spettro autistico ed è un bambino che ha difficoltà su vari piani: comunicativo, verbale e cognitivo (in particolare per cali di attenzione e concentrazione sostenuta). Nel tempo è molto migliorato sul piano sociale e relazionale, passando da condotte violente e antisociali a comportamenti di notevole autocontrollo che gli consentono di coltivare amicizie e gioco con i pari.

## Caso 1: Giorgio



La maestra ha proposto l'attività di Debate alla classe e ha pensato ad un ruolo molto importante per Giorgio, quello del "segretario di Giuria". Giorgio ama molto fare piccoli lavoretti e con la maestra hanno realizzato delle coccarde e altro materiale per la celebrazione durante la performance di Debate. Sono state anche realizzate delle pergamene che Giorgio consegnerà sia alla squadra dei vincitori che a coloro che verranno nominati "best debater". Durante la preparazione del Debate, Giorgio sta in classe e con la maestra lavorano alla realizzazione di artefatti che possano essere usati durante la "gara finale".

## Caso 2: Karim



Karim ha 9 anni e frequenta la 2a classe della scuola primaria. Il padre è arrivato in Italia per lavorare e poi ha chiesto il ricongiungimento familiare, per il quale la moglie e i due figli minori sono stati accolti in Italia (Karim è il più piccolo). La famiglia al completo si trova in Italia da due anni, tuttavia Karim ha grosse difficoltà linguistiche, anche se si impegna e cerca di riuscire. Oltre alle difficoltà linguistiche, è stato riscontrato un lieve ritardo mentale, motivo per il quale ha un docente di sostegno. E' molto bravo nel disegno e ha una grande sensibilità emotiva.

## Caso 2: Karim



La maestra ha proposto l'attività di Debate alla classe e ha pensato subito che per Karim sarebbe stata una grande sfida partecipare. Con l'aiuto della docente di sostegno, il bambino realizza delle mappe cognitive molto belle relativamente alle argomentazioni che nei vari Debate vengono prodotte in classe, tanto che ormai tutti lo vedono un po' come un piccolo artista-writer. Riesce anche molto bene nei ritratti dei compagni e da quando un giorno ha fatto il ritratto di uno dei compagni che dibatteva, tutti vogliono che Karim faccia il "suo" ritratto, che spesso coincide anche con il Debater che più riesce a colpire a livello comunicativo.

## Caso 3: Mattia



Mattia frequenta la classe seconda della scuola secondaria di I grado. Vive in un piccolo paese, dove non sono molti gli stimoli culturali e tutti si conoscono fin da piccoli. Mattia, a detta di tutti (mestre della scuola primaria, parroco, ecc.) è un bambino un po' introverso, non proprio un ragazzino facile... A livello scolastico ha sempre presentato delle difficoltà, specie a mantenere l'attenzione costante, a stare seduto e a rimanere concentrato, tanto che spesso Mattia si alza, disturba e per questo viene rimproverato e punito. Non presenta alcun DSA né ritardo cognitivo, pertanto non ha nessuna certificazione, anche se i professori sono molto in difficoltà a farlo stare al ritmo della classe.

## Caso 3: Mattia



La docente di italiano ha recentemente introdotto il Debate ed ha notato in Mattia un grande interesse. Gli ha proposto di fare il cronometrista e di presentare le due squadre e introdurre l'argomento del Debate, facendogli giocare un po' il ruolo di presentatore/moderatore. Mattia si sente molto valorizzato in questo ruolo, sta finalmente al centro dell'attenzione ma con il Debate lo fa in maniera funzionale e positiva. La docente vorrebbe provare a fargli fare anche il Debate vero e proprio, perché nel presentare le squadre, i compagni e anche il tema oggetto del dibattito trova che Mattia abbia una buona capacità comunicativa, anche se un po' nascosta fino ad ora...



## Caso 4: Giulia



Giulia frequenta l'Istituto tecnico per il turismo di una città italiana molto nota e presente in tutti gli itinerari turistici. E' una ragazza curiosa e volenterosa, con una storia scolastica un po' travagliata in quanto la sua dislessia viene riconosciuta solo alla fine della scuola primaria. La certificazione arriva quindi con estremo ritardo ed evidenzia un disturbo della lettura associato a discalculia, disgrafia e disortografia, DSA probabilmente peggiorato anche dal ritardo nella diagnosi. Giulia ha un'intelligenza leggermente superiore alla norma ed è una ragazza curiosa e vivace.

## Caso 4: Giulia



La docente di inglese trova Giulia molto portata per la pronuncia. A livello di *oracy*, è sicuramente una delle più dotate. Insieme alla docente di italiano e ad alcune colleghe delle discipline di indirizzo, ha notato che nelle prove di Debate in lingua è una delle più brave. La difficoltà di accesso al testo viene compensata dall'uso di materiale audiovisivo e dalla realizzazione di mappe concettuali, che aiutano Giulia (ma anche la sua squadra) a fissare gli argomenti con parole chiave e a realizzare una sorta di scaletta per la prova di Debate, sia in italiano che in inglese.



## *IN SINTESI*

### *Quindi il Debate è inclusivo perché...*

1. consente di conoscere gli studenti, capire quali sono i loro talenti e valorizzarli
2. permette di prevedere compiti differenziati e personalizzati
3. rende possibile trovare e inventare ruoli “ad hoc” in modo da realizzare una performance che preveda l’apporto di tutti
4. aiuta a realizzare una didattica attiva che accoglie e valorizza tutte le differenze

# ***MODULO 3***

# ***LE FASI DEL DIBATTITO*** ***(primaria)***

# *Le fasi essenziali*

La preparazione



La realizzazione



La restituzione

# 1. *La preparazione*

- ① Il lancio

---
- ② La raccolta delle idee

---
- ③ Lo sviluppo delle argomentazioni

---
- ④ La traccia del discorso

---
- ⑤ L'allenamento

---

## 2. La realizzazione

- 1 I ruoli
- 2 Il setting
- 3 Le regole
- 4 La struttura

### *3. La restituzione*

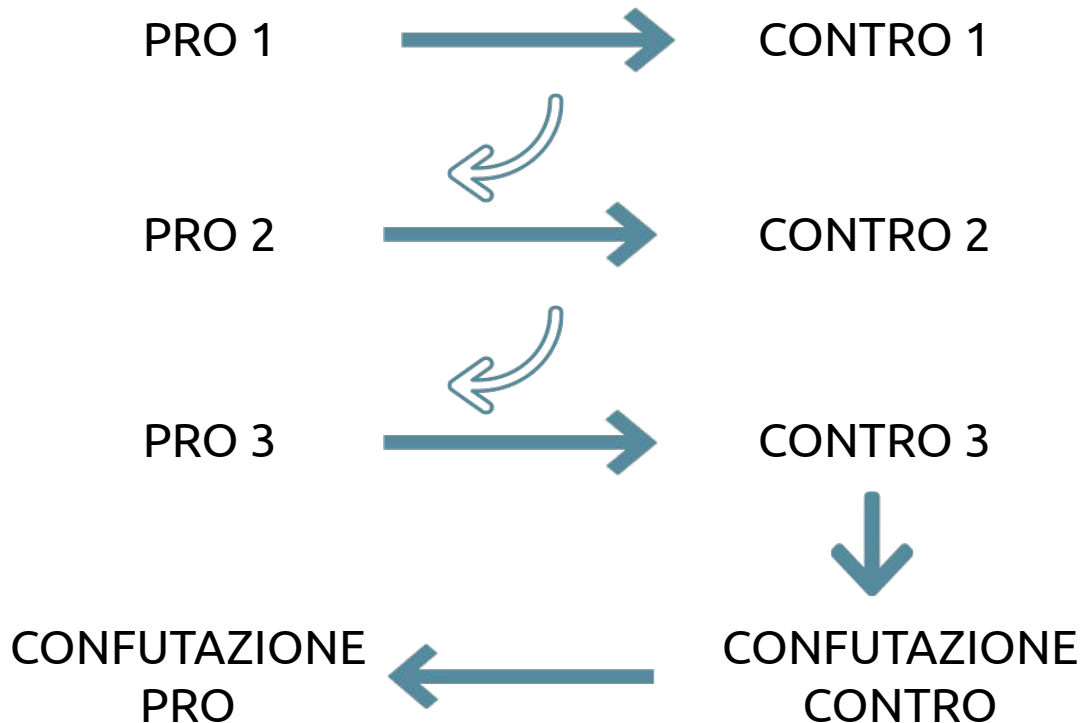
- ① Il feedback dei pari

---
- ② La valutazione del docente

---
- ③ L'autovalutazione

---

## La struttura





# *In sintesi: come organizzare l'attività*

Raccogliere idee sull'argomento trattato



Lavori di gruppo per la preparazione del discorso



Realizzazione del dibattito



Valutazione

# ***LE FASI DEL DIBATTITO (Secondaria)***

# ***Parole chiave***



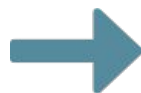
# *Le fasi*

Prima argomentazione **pro** (corredata da prove)

Prima argomentazione **contro** (corredata da prove)

Squadra **contro** confuta la prima argomentazione **pro**

Squadra **pro** confuta la prima argomentazione **contro**



PRIMO ROUND



# *Le fasi*

Seconda argomentazione **contro** (corredata da prove)

Seconda argomentazione **pro** (corredata da prove)

Squadra **pro** confuta la seconda argomentazione **contro**

Squadra **contro** confuta la seconda argomentazione **pro**



SECONDO ROUND



# *Le fasi*

Terza argomentazione **pro** (corredata da prove)

Terza argomentazione **contro** (corredata da prove)

Squadra **contro** confuta la terza argomentazione **pro**

Squadra **pro** confuta la terza argomentazione **contro**



TERZO ROUND



## *In conclusione*

3 round

12 discorsi

6 oratori

Flessibilità nei tempi dei discorsi



# ***L'ESPERIENZA DI UN DIBATTITO A DISTANZA (primaria)***



# *Un'esperienza possibile*

e-Debate



DaD



DDI

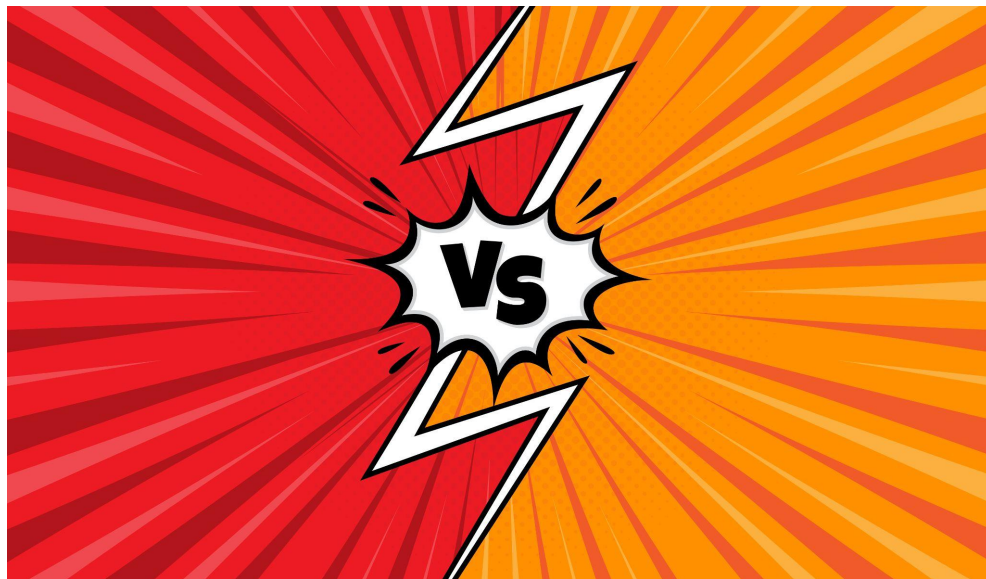


**Flessibilità**

## *e-Debate*

Durante l'anno scolastico 2015-2016, a seguito dell'incontro e agli scambi avvenuti nel forum di Avanguardie Educative tra le docenti dell'IC "Giannuario Solari" di Loreto e dell'IC n. 1 "Foscolo" di Taormina, è nata l'idea di sperimentare un Debate a distanza tra gli alunni della classe terza della primaria dell'IC di Loreto e quelli della classe quarta della primaria dell'IC di Taormina.





Non una sfida tra scuole MA una sfida sui contenuti:  
**squadre miste**

## *DaD: i limiti*



Disponibilità di strumenti



Accessibilità



Differenti gradi di competenza digitale

## *DaD: le possibilità*



Capacità di adattamento



Risorse individuali



Autogestione e autonomia

## *DaD: strumenti*



Padlet



Meet / Zoom



Google Classroom



...e molte altre possibilità

# ***PREPARARE IL DIBATTITO A DISTANZA CON KIALO EDU (Secondaria)***

*Debate in classe...*



*... e Debate a distanza*



# Per iniziare

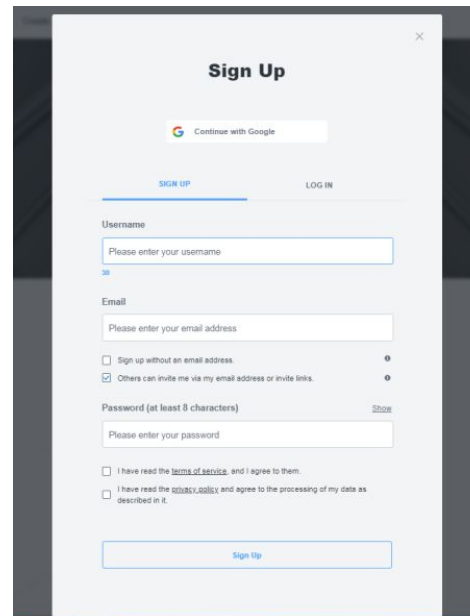


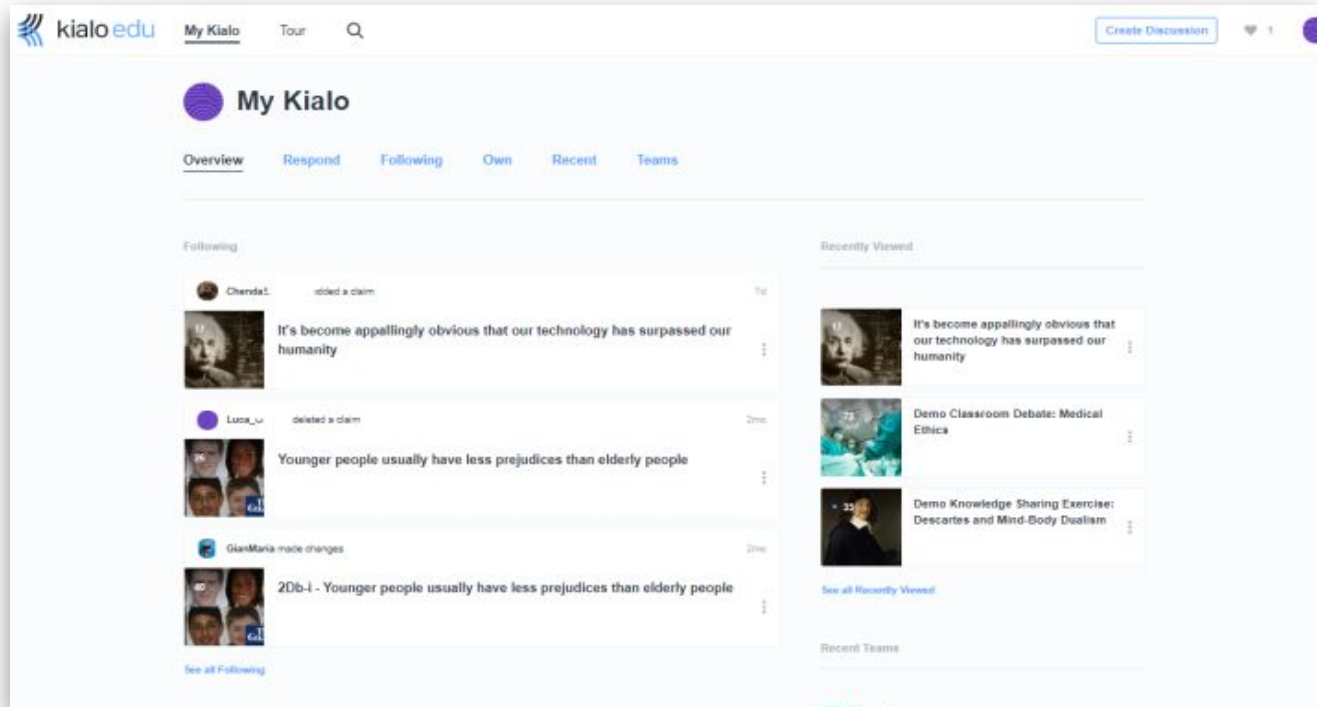
<https://www.kialo-edu.com>

Per creare un account, fare clic su **Sign Up**

Scegliere uno **username** e una **password**

Successivamente  
per accedere basterà fare clic su **Log In**

A screenshot of the Kialo 'Sign Up' web form. At the top, there's a 'Continue with Google' button. Below it are tabs for 'SIGN UP' and 'LOG IN'. The form fields include 'Username' (with a placeholder 'Please enter your username'), 'Email' (with a placeholder 'Please enter your email address'), and 'Password (at least 8 characters)' (with a placeholder 'Please enter your password'). There are checkboxes for 'Sign up without an email address' and 'Others can invite me via my email address or invite links'. At the bottom, there are checkboxes for 'I have read the terms of service, and I agree to them' and 'I have read the privacy policy and agree to the processing of my data as described in it'. A 'Sign Up' button is at the very bottom.

A screenshot of the "My Kialo" web interface. The top navigation bar includes the "kialoedu" logo, "My Kialo" link, "Tour" link, a search icon, a "Create Discussion" button, and a heart icon with the number "1". Below the navigation bar is a header section with the "My Kialo" title and a purple circular profile icon. Underneath are tabs for "Overview" (selected), "Respond", "Following", "Own", "Recent", and "Teams". The main content area is divided into two columns. The left column, titled "Following", shows a list of activity items: a claim added by "ChendaL" with a thumbnail of a person's face, a claim deleted by "Luca\_u", and a claim made changes to by "GianMaria" with a thumbnail of two people. The right column, titled "Recently Viewed", shows a list of items: the same claim added by "ChendaL", a "Demo Classroom Debate: Medical Ethics" with a blue abstract thumbnail, and a "Demo Knowledge Sharing Exercise: Descartes and Mind-Body Dualism" with a portrait thumbnail. At the bottom of the right column is a link "See all Recently Viewed".

# Avviare un debate



Aprire una stanza di **debate** (*discussion*) che di default è privata

Impostare la **lingua**

Inserire una **affermazione** o **mozione** (= *thesis*) con una breve descrizione

Invitare gli studenti tramite email a partecipare al **debate** suddividendoli in gruppi

New Discussion

Discussion Title

**Non esiste libero arbitrio.**

Language

**Italiano**

Next

# Inserire argomentazioni e confutazioni



# Collaborazione e feedback



Sotto ogni argomentazione inserita è disponibile un campo per:

- ▶ fornire un **feedback** agli studenti
- ▶ consentire una **collaborazione** tra gli studenti stessi per migliorare i propri contributi

# ***COSTRUIRE IL DISCORSO: ARGOMENTARE E CONVINCERE (primaria)***

## *Le caratteristiche*

- 1 Individuale o in piccolo gruppo
- 2 Tempi variabili
- 3 Non deve essere letto
- 4 Deve basarsi su prove oggettive
- 5 Ha l'obiettivo di convincere

# *Struttura di un discorso persuasivo*



## **GANCIO**

Frase iniziale  
che catturi  
l'attenzione  
dell'ascoltatore.

## **PUNTI PRINCIPALI**

Ragioni  
fondamentali,  
normalmente tre.

## **RAGIONI A SUPPORTO**

Fatti, esempi e  
dati significativi  
e validabili.

## **CONCLUSIONE**

Riformulazione  
originale e  
sintetica di  
quanto sostenuto.



# *La scheda del discorso*

Una strumento utilizzabile (Word School Debate)

<b>A</b>	ASSERZIONE	COSA VOGLIO DIRE?
<b>R</b>	RAGIONE- RAGIONAMENTO	QUAL È IL MOTIVO?
<b>E</b>	EVIDENZA	QUALI PROVE HO?
<b>L</b>	LINK BACK	COSÌ HO DIMOSTRATO CHE...

## *Altri possibili strumenti*

<b>Apertura</b>		
<b>Ragione</b>	Fatti ed esempi	Fonte
<b>Chiusura</b>		



Fonti autorevoli ma “sostenibili”

## *Altri possibili strumenti*

<b>Apertura</b>		
<b>Prima ragione</b>	Fatti ed esempi	Fonte
<b>Seconda ragione</b>	Fatti ed esempi	Fonte
<b>Terza ragione</b>	Fatti ed esempi	Fonte
<b>Chiusura</b>		



Fonti autorevoli ma “sostenibili”



# ***Prova a sostenere una tua convinzione utilizzando il modello AREL***

*Ricorda che il discorso può durare 1 minuto!*

- ❑ Trova un'apertura accattivante che chiarisca subito il tuo obiettivo e il tuo punto di vista.
- ❑ Dimostra la fondatezza della tua opinione: individua una ragione, un motivo valido.
- ❑ Trova una prova significativa a supporto della tua ragione.
- ❑ Chiudi in modo logico e persuasivo

# *La ricerca delle fonti*

① Materiale proposto dal docente

---

② Ricerca personale

---

③ Ricerca sul web

---

# *La validazione delle fonti*

- ① Pertinenza dell'informazione
- ② Individuazione della differenza tra fatti e opinioni
- ③ Credibilità dell'autore e del sito



Gradualità



Personalizzazione



Partecipazione

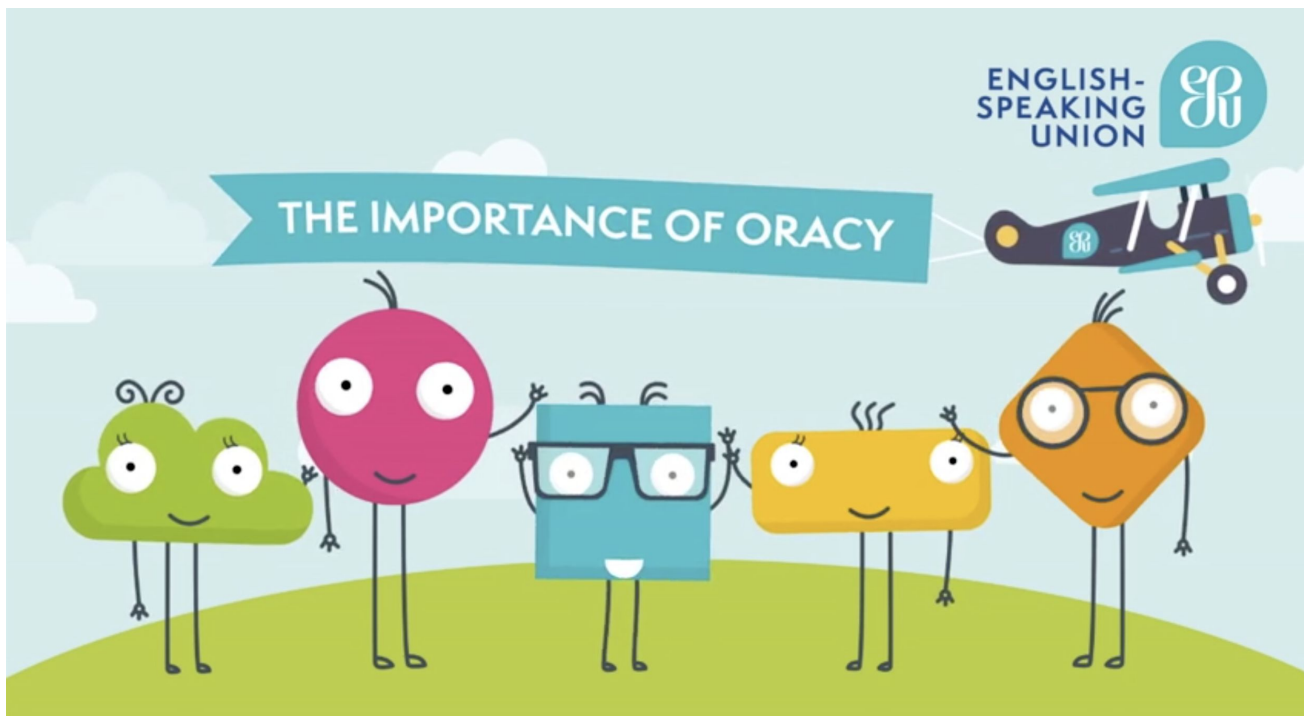


Interpretazione

# ***COSTRUIRE IL DISCORSO (secondaria)***

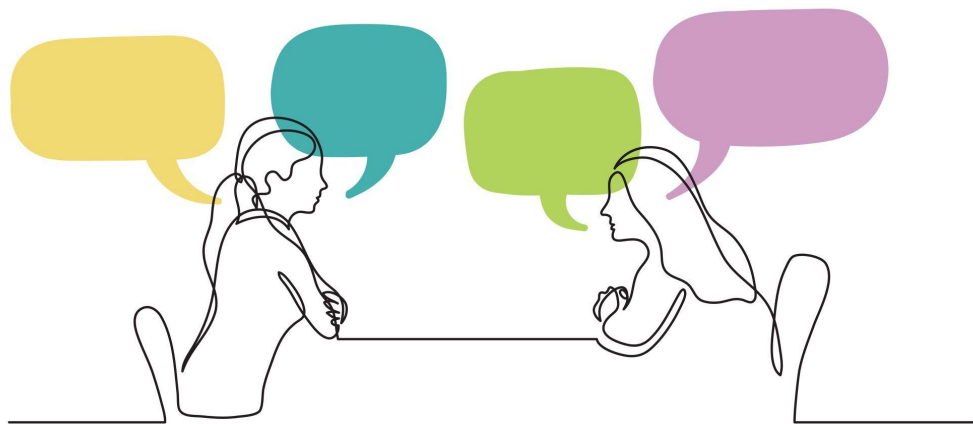


# NUMERACY, LITERACY E... ORACY



<https://www.esu.org/oracy/>

# IL MODELLO AREL PER ORGANIZZARE IL DISCORSO



**A**SSERZIONE  
**R**AGIONAMENTO  
**E**VIDENZA  
**L**INK-BACK

# IL MODELLO AREL PER ORGANIZZARE IL DISCORSO

## ASSERZIONE

RAGIONAMENTO

EVIDENZA

LINK-BACK

**Funzione strategica:** costituire un punto di riferimento e orientamento per inquadrare l'argomento

**Stile:** determinato, assertivo

**Contenuto:** un assunto, una tesi, un enunciato

«Si dovrebbe legalizzare la poligamia»



«Legalizzare la poligamia significa  
istituzionalizzare l'infedeltà»

perché?

De Conti, M., Giangrande, M. *Debate, pratica teoria e pedagogia*. Pearson, 2017

# IL MODELLO AREL PER ORGANIZZARE IL DISCORSO

ASERZIONE

RAGIONAMENTO

EVIDENZA

LINK-BACK

**Funzione strategica:** giustificazione dell'asserzione su basi fondate

**Stile:** divulgativo per rendere le informazioni accessibili a tutti

**Contenuto:** argomentazione che dimostra la validità della tesi

«Ogni rapporto amoroso è essenzialmente «esclusivo», è impossibile amare davvero simultaneamente più persone e il matrimonio riconosce socialmente questo impegno istituzionalizzando l'obbligo della fedeltà coniugale. Se quindi l'unione poligama richiedesse l'obbligo di fedeltà coniugale essa sarebbe inapplicabile e legalizzare tale unione significherebbe istituzionalizzare l'infedeltà tra coniugi e sarebbe perfino inutile perché relazioni di tal genere si potrebbero normare senza ricorrere al matrimonio»



Dimostralo

De Conti, M., Giangrande, M. *Debate, pratica teoria e pedagogia*. Pearson, 2017

# IL MODELLO AREL PER ORGANIZZARE IL DISCORSO

ASSERZIONE  
RAGIONAMENTO  
**EVIDENZA**  
LINK-BACK

**Funzione strategica:** fornire un rilievo oggettivo a supporto del ragionamento

**Stile:** persuasivo

**Contenuto:** studi scientifici, statistiche e sondaggi, leggi...

Ricorso a citazioni tipo «ogni rapporto amoroso è esclusivo» (Vladimir Jankelevitch)  
Oppure avviare una ricerca comparativa per trovare denominatori comuni nelle diverse definizioni di matrimonio nei diritti di famiglia europei  
...



e allora?

De Conti, M., Giangrande, M. *Debate, pratica teoria e pedagogia*. Pearson, 2017

# IL MODELLO AREL PER ORGANIZZARE IL DISCORSO

ASSERTIONE  
RAGIONAMENTO  
EVIDENZA  
LINK-BACK

**Funzione strategica:** ricollegare l'argomentazione alla strategia complessiva

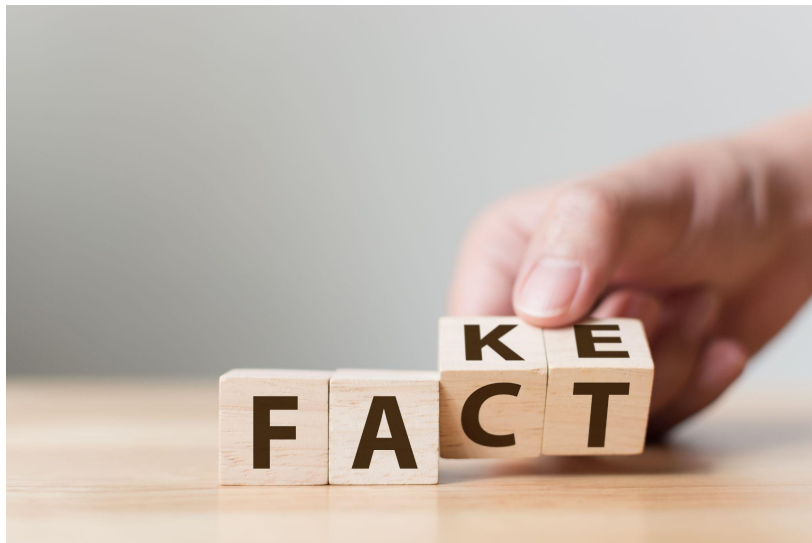
**Stile:** persuasivo

**Contenuto:** esplicitazione delle ragioni della connessione

«Poiché la legalizzazione della poligamia può minare le relazioni di fiducia sulle quali si sorregge la famiglia come nucleo primitivo della società, la legalizzazione della poligamia contribuirebbe ad anestetizzare il sentimento e i valori sociali che derivano...»

De Conti, M., Giangrande, M. *Debate, pratica teoria e pedagogia*. Pearson, 2017

# LE EVIDENZE A SUPPORTO DELL'ARGOMENTAZIONE



Le evidenze per:

- ▶ Dare fondamento concreto alle idee presentate
- ▶ Rendere credibili avvalorando con prove ciò che altrimenti verrebbe considerato alla stregua di un pregiudizio
- ▶ Assumere un atteggiamento razionale e non dogmatico
- ▶ Metodo scientifico vs metodo dogmatico

# LA CONFUTAZIONE

- ▶ **Mossa 1:** “L'altra squadra afferma...”  
Convieni riportare l'argomentazione alla quale si sta rispondendo perché si rischia di fare confusione e di non far capire quali sono le nostre contro-argomentazioni.
- ▶ **Mossa 2:** “Ma noi non siamo d'accordo...”  
Chiarire riaffermando la propria convinzione. Questo aiuterà a capire il ragionamento che segue.
- ▶ **Mossa 3:** “Perché...”  
Questo è il passaggio in cui viene chiarito il motivo del disaccordo. Ci deve essere un buon ragionamento (R) e delle evidenze (E). → ARE
- ▶ **Mossa 4:** “Pertanto...”  
In questo passaggio vengono comparate le sue scelte/opzioni alternative del Dibattito e mostrato come gli elementi portati dall'opposizione sono migliori di quelli del team di governo.



# L'IMPORTANZA DELLA CONFUTAZIONE

*«Una teoria che non può essere  
confutata da nessun evento concepibile  
non è scientifica.  
L'inconfutabilità di una teoria non è una  
virtù, bensì un vizio»*

Karl Popper

# ***LAVORARE SULLA COMUNICAZIONE***

# *I tre livelli della comunicazione*

Verbale



Paraverbale



Non verbale



360°

# Comunicazione verbale

- Le PAROLE che utilizziamo quando parliamo o scriviamo
- COSA viene detto
- Livello di cui siamo maggiormente consapevoli
- Livello sul quale lavoriamo maggiormente



Cosa potenziare?



Capacità di improvvisazione

# *Comunicazione verbale: quali esercizi?*



Duelli



Improvvisazioni



Discussione pazza



Le tre parole

# Comunicazione paraverbale

- L'insieme dei SUONI emessi durante la comunicazione
- COME viene detto
- La voce
- Tono, velocità, timbro, volume



Cosa potenziare?



Intenzionalità



Controllo

# *Comunicazione paraverbale: quali esercizi?*



“Oh monsieur!”



“Ritmo!”



“La matita in bocca”



“Pesta la parola”



## ***Pesta la parola***

Prova a leggere in maniera espressiva la frase valorizzando ogni volta gli elementi evidenziati.

Se trovi l'esercizio interessante,  
reinventa nuove frasi per far esercitare i tuoi studenti.

- ☒ Perché Matilde ha paura del buio?
- ☐ Perché **Matilde** ha paura del buio?
- ☐ Perché Matilde **ha paura** del buio?
- ☐ Perché Matilde ha paura **del buio**?



# Comunicazione non verbale

- L'insieme dei GESTI e delle ESPRESSIONI che utilizziamo durante la comunicazione
- COSA comunichiamo
- Prossemica, sistema cinetico, sistema aptico



Cosa potenziare?



Intenzionalità



Controllo

# *Comunicazione non verbale: quali esercizi?*



Eyes contact



Mimo corporeo

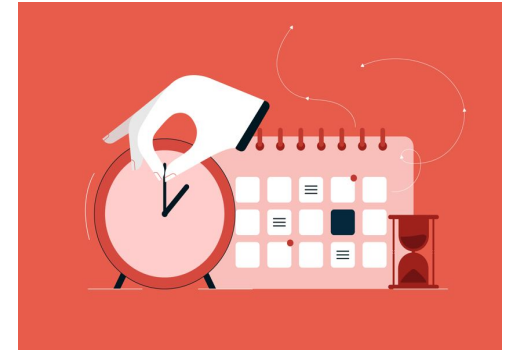


Hands show

# ***TIRO ALLA FUNE: UNA ROUTINE PER PREPARARE IL DEBATE***

## CHE COSA SONO LE ROUTINE?

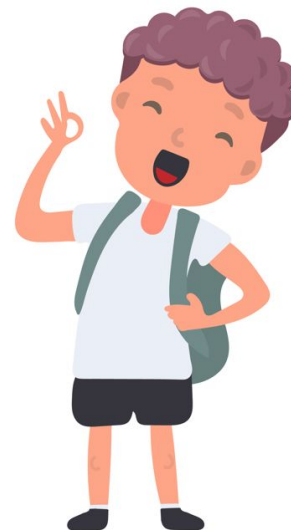
- ❑ Strumenti del Visible Thinking and Learning, metodologia nata alla Harvard Graduate School of Education
- ❑ Gruppo di Ricerca Project Zero



HARVARD  
GRADUATE SCHOOL OF EDUCATION

## A COSA SERVONO LE ROUTINE?

- ❑ Le routine sono strutture che sostengono processi di pensiero e comprensione profonda trasversali a tutte le discipline
- ❑ Obiettivo della routine è rendere gli studenti capaci di applicare determinate strutture di pensiero e comprensione autonomamente, quando serve



## TUG OF WAR – TIRO ALLA FUNE

Partendo dal claim del debate:

- ❑ Individuare i poli opposti della questione e immaginare che siano i due capi opposti di una fune
- ❑ Disegnare la fune su un cartellone, con i suoi due poli e chiedere agli studenti di posizionarsi da un lato o da un altro della fune e di spiegare il perché con dei post-it
- ❑ Il post-it sarà posizionato tanto più vicino al polo di interesse quanto più l'argomentazione sarà ritenuta forte



## COME UTILIZZARE LA ROUTINE



Nella fase esplorativa comune, al posto di un più classico brainstorming

Per individuare le argomentazioni a favore e contro

# ***MODULO 4***



# ***I PRINCIPI DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE***

# LA STORIA DEL MANIFESTO

- ❑ Associazione no profit «Parole Ostili», Trieste, 2016
- ❑ Combattere la comunicazione d'odio in rete
- ❑ Lancio in rete nel 2017
- ❑ Migliaia di firme
- ❑ Community di sostegno



# IL MANIFESTO

## **1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

## **2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

## **3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

## **4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

## **5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

## **6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

## **7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

## **8. Le idee si possono discutere.**

### **Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

## **9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

## **10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

<https://paroleostili.it/manifesto/>

# EDIZIONE PER I BAMBINI

## 1. Virtuale è reale

LA RETE NON È UN GIOCO. È UN POSTO DIVERSO, MA È TUTTO VERO.  
E ANCHE IN RETE CI SONO I BUONI E I CATTIVI: BISOGNA STARE ATTENTI!

## 2. Si è ciò che si comunica

IN RETE BISOGNA ESSERE GENTILI. DIETRO LE FOTO CI SONO PERSONE COME NOI.  
SE DICI COSE CATTIVE, SARANNO TRISTI. O PENSERANNO CHE SEI CATTIVO.

## 3. Le parole danno forma al pensiero

PRIMA DI PARLARE BISOGNA PENSARCI: PUOI CONTARE FINO A 10!  
COSÌ RIESCI A TROVARE PROPRIO LE PAROLE GIUSTE PER DIRE QUELLO CHE VUOI.

## 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

NESSUNO HA RAGIONE TUTTE LE VOLTE, IMPARARE AD ASCOLTARE È MOLTO BELLO,  
PERCHÉ SI CAPISCONO I PENSIERI DEGLI ALTRI E SI DIVENTA AMICI.

## 5. Le parole sono un ponte

CI SONO DELLE PAROLE CHE FANNO RIDERE E STARE BENE,  
COME UNA COCCOLA O UN ABBRACCIO. E ABBRACCIARSI CON LE PAROLE È BELLISSIMO

## 6. Le parole hanno conseguenze

LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE. SE TU FAI MALE A QUALCUNO  
CON LE PAROLE, POI NON È PIÙ TUO AMICO. TANTE PAROLE BELLE, TANTI AMICI!

## 7. Condividere è una responsabilità

LA RETE È COME UN BOSCO: MEGLIO FARSI ACCOMPAGNARE DA UN GRANDE,  
E NON DIRE MAI A CHI NON CONOSCI IL TUO NOME, QUANTI ANNI HAI, DOVE ABITI.

## 8. Le idee si possono discutere.

**Le persone si devono rispettare**

QUALCHE VOLTA NON SI VA D'ACCORDO: È NORMALE.  
MA NON È NORMALE DIRE PAROLE CATTIVE A UN AMICO SE LUI NON LA PENSA COME TE.

## 9. Gli insulti non sono argomenti

OFFENDERE NON È DIVERTENTE, GLI ALTRI DIVENTANO TRISTI E ARRABBIATI.  
ADESSO SEI GRANDE E SAI PARLARE: NON HAI PIÙ BISOGNO DI URLARE.

## 10. Anche il silenzio comunica

QUALCHE VOLTA È BELLO STARE ZITTI. QUANDO NON SAI COSA DIRE, NON DIRE NIENTE!  
TROVERAI IL MOMENTO GIUSTO PER DIRE LA COSA GIUSTA.

# Assertività

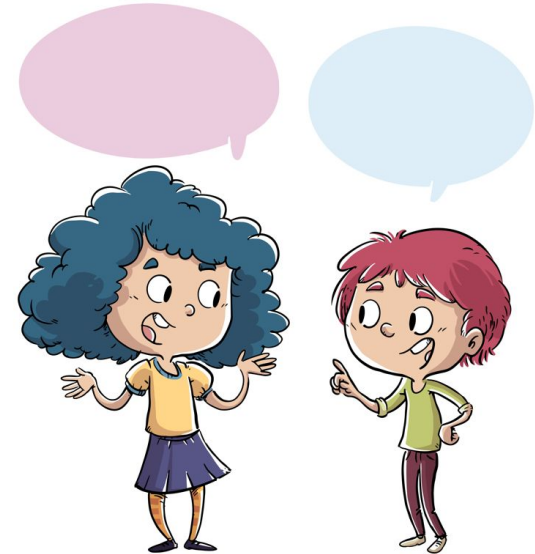
Capacità di esprimere  
le proprie opinioni in  
modo aperto e franco  
ma mai aggressivo

Il debate è una palestra di assertività



# IL DEBATE PER INSEGNARE L'ASSERTIVITA'

- ❑ Ascolto attivo
- ❑ Rispetto dell'interlocutore
- ❑ Chiarezza, coerenza e concisione
- ❑ Attinenza
- ❑ Linguaggio non verbale
- ❑ Contrasto dell'ansia



# ***ESERCIZI DI EMPATIA PER IL PRIMO CICLO***

# *Perché*

- ▶ Superare la paura
- ▶ Contattare il pubblico
- ▶ Sentirsi parte del gruppo
- ▶ Aumentare la propria autostima



# Come

Riconoscendo le emozioni proprie e altrui



Lavorando sulla consapevolezza del proprio corpo



Lavorando sulla costruzione del gruppo



**Routine e prassi quotidiana**

# Riconoscere

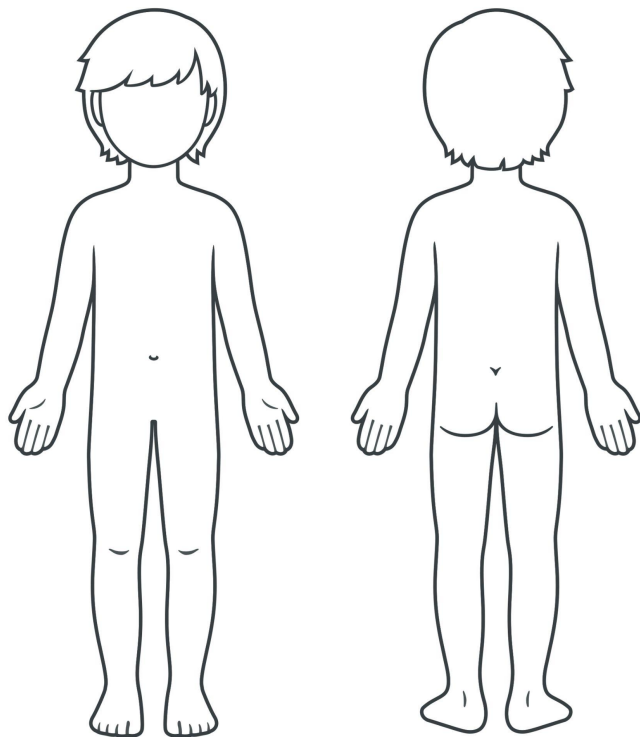


► **“Che faccia hai?”**



► **“Al tuo passo”**

# Stare



► **Lo specchio**

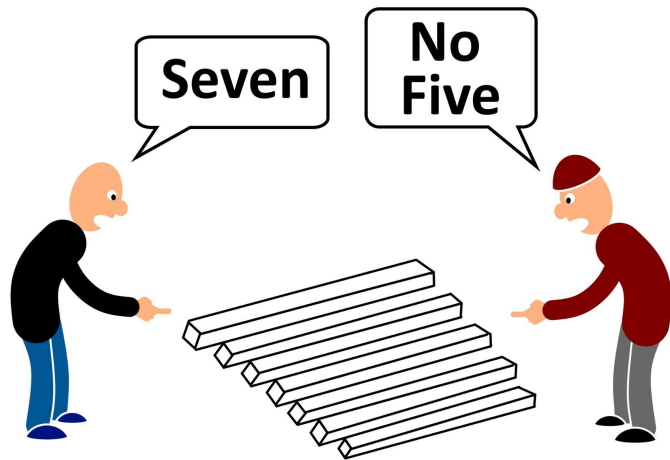
# *Incoraggiare*



► **“La sedia della buona parola”**

# ***ESERCIZI DI EMPATIA PER IL SECONDO CICLO***

# ***COSA SIGNIFICA EDUCARE AL PENSIERO CRITICO?***



Il dibattito regolamentato come rimedio a forme di pregiudizio.

Talk show presentano finti dibattiti con punti di vista differenti ma solo apparentemente contrapposti.

Il Debate è una metodologia didattica efficace per educare alla cittadinanza democratica fondata sulla considerazione dialettica di soluzioni alternative a questioni complesse.

# L'INTELLIGENZA EMOTIVA



Autocontrollo, perseveranza, empatia e l'attenzione agli altri. Per Goleman l'intelligenza emotiva è una capacità insita in ognuno di noi, che può essere *sviluppata*, *perfezionata* e trasmessa per migliorare il proprio rapporto con sé, con gli altri e con le realtà che viviamo ogni giorno.



# L'INTELLIGENZA EMOTIVA

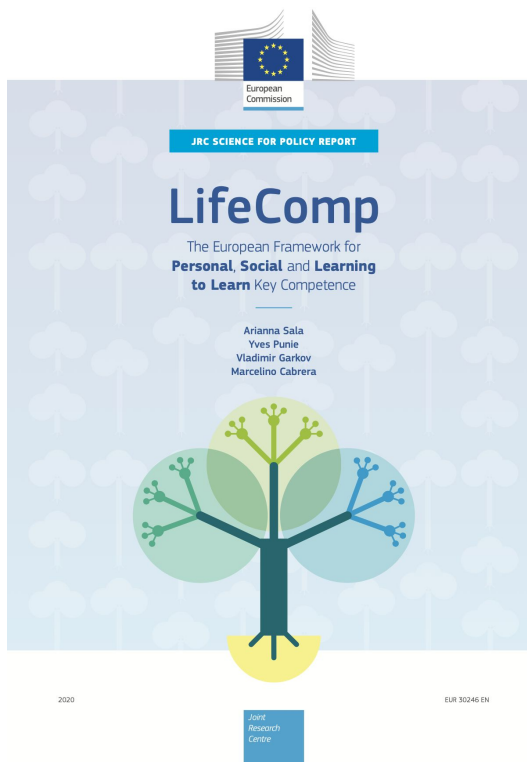
*«La scuola affianca al compito 'dell'insegnare ad apprendere' quello 'dell'insegnare a essere'» (MIUR, 2012, p.7)*

Già Morin aveva postulato la necessità di insegnare la condizione umana e, nello specifico, del bisogno di insegnare la comprensione:

«(...) le interdipendenze si sono moltiplicate. La comunicazione trionfa, il pianeta è attraversato da reti, fax, telefoni cellulari, modem, internet. La coscienza di essere solidali nella vita e nella morte dovrebbe ormai legare gli umani gli uni agli altri. Tuttavia, l'incomprensione permane generale. (..) Si ritrova qui la missione propriamente spirituale dell'educazione: insegnare la comprensione fra umani è la condizione e la garanzia della solidarietà intellettuale e morale dell'umanità».

Edgar Morin, «I sette saperi necessari all'educazione del futuro»

# ALLENARE L'EMPATIA



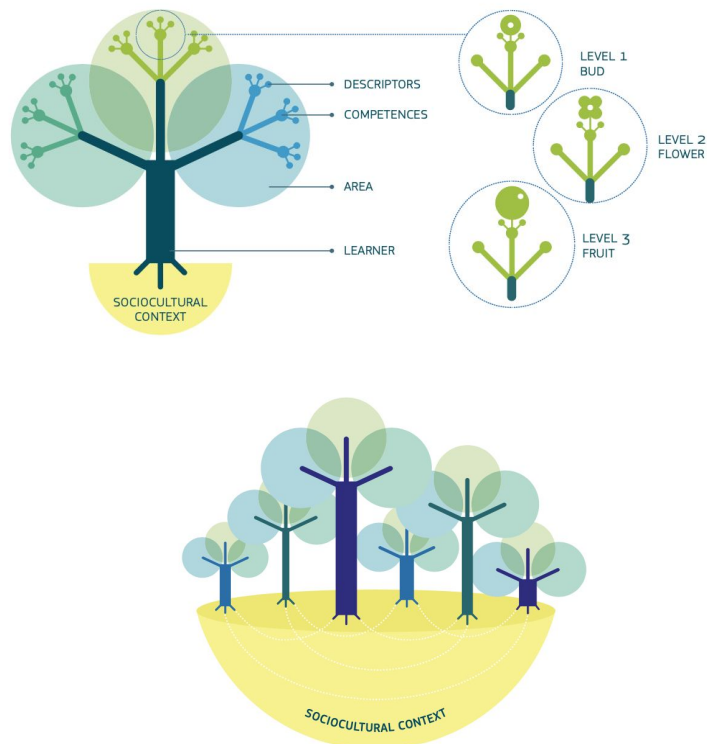
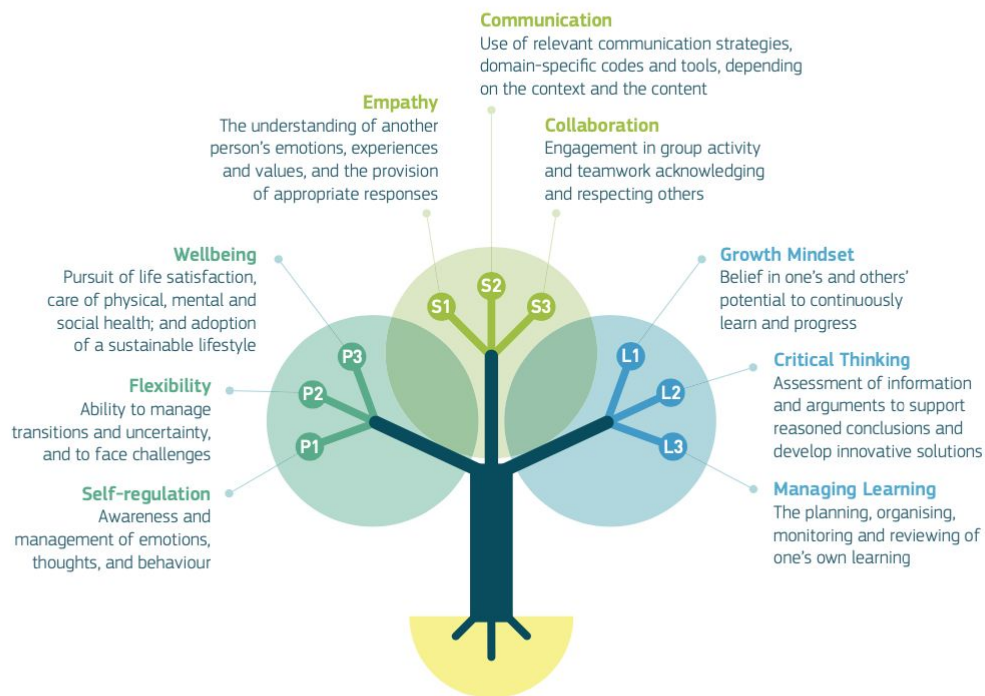
Si tratta di competenze *“che possono aiutare le persone a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione”*.

- Area personale: autoregolazione, flessibilità, benessere
- Area sociale: empatia, comunicazione, collaborazione
- Area imparare ad imparare: attitudine al miglioramento, pensiero critico e gestione del proprio apprendimento.

Our leitmotif was to identify competences that are  
*teachable*.

<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC120911>

# ALLENARE L'EMPATIA

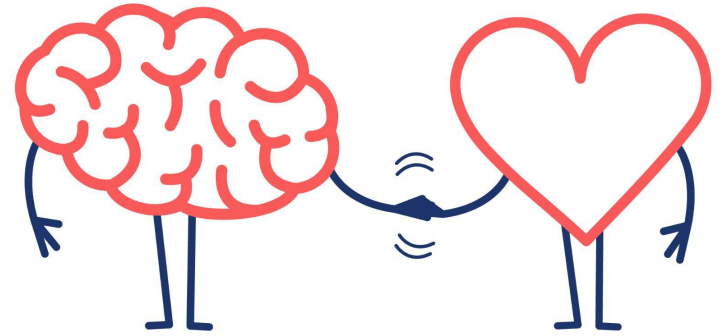


# IL DEBATE PER PROMUOVERE L'EMPATIA

Assumere un punto di vista inusuale

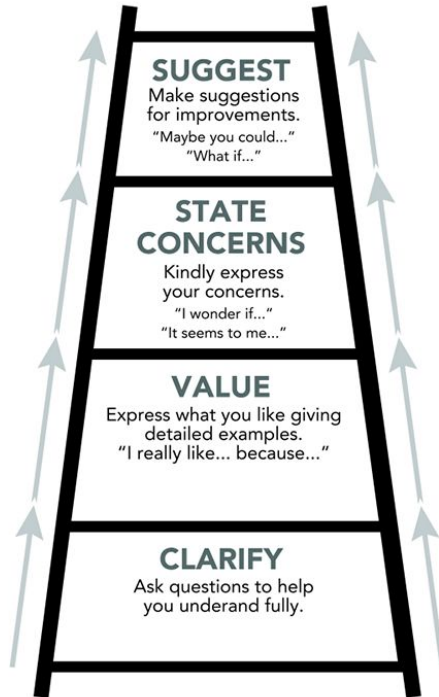
Riconoscere la complessità

Confutare le argomentazioni altrui  
in maniera razionale, argomentata,  
non giudicante



# LA SCALA DEL FEEDBACK

## THE LADDER OF FEEDBACK



Un protocollo per stabilire una cultura della fiducia e del supporto reciproco.



PROJECT ZERO

pz.harvard.edu

by David Perkins, King Arthur's Round Table: How Collaborative Conversations Create Smart Organizations (John Wiley Press, 2003).

[http://www.makinglearningvisibleresources.org/uploads/3/4/1/9/3419723/ladder\\_of\\_feedbackguide.pdf](http://www.makinglearningvisibleresources.org/uploads/3/4/1/9/3419723/ladder_of_feedbackguide.pdf)

# ***ESERCIZI DI ARRICCHIMENTO E SCAMBIO DI IDEE PER IL PRIMO CICLO***

# *Stimolare lo scambio di idee*

① Momenti informali

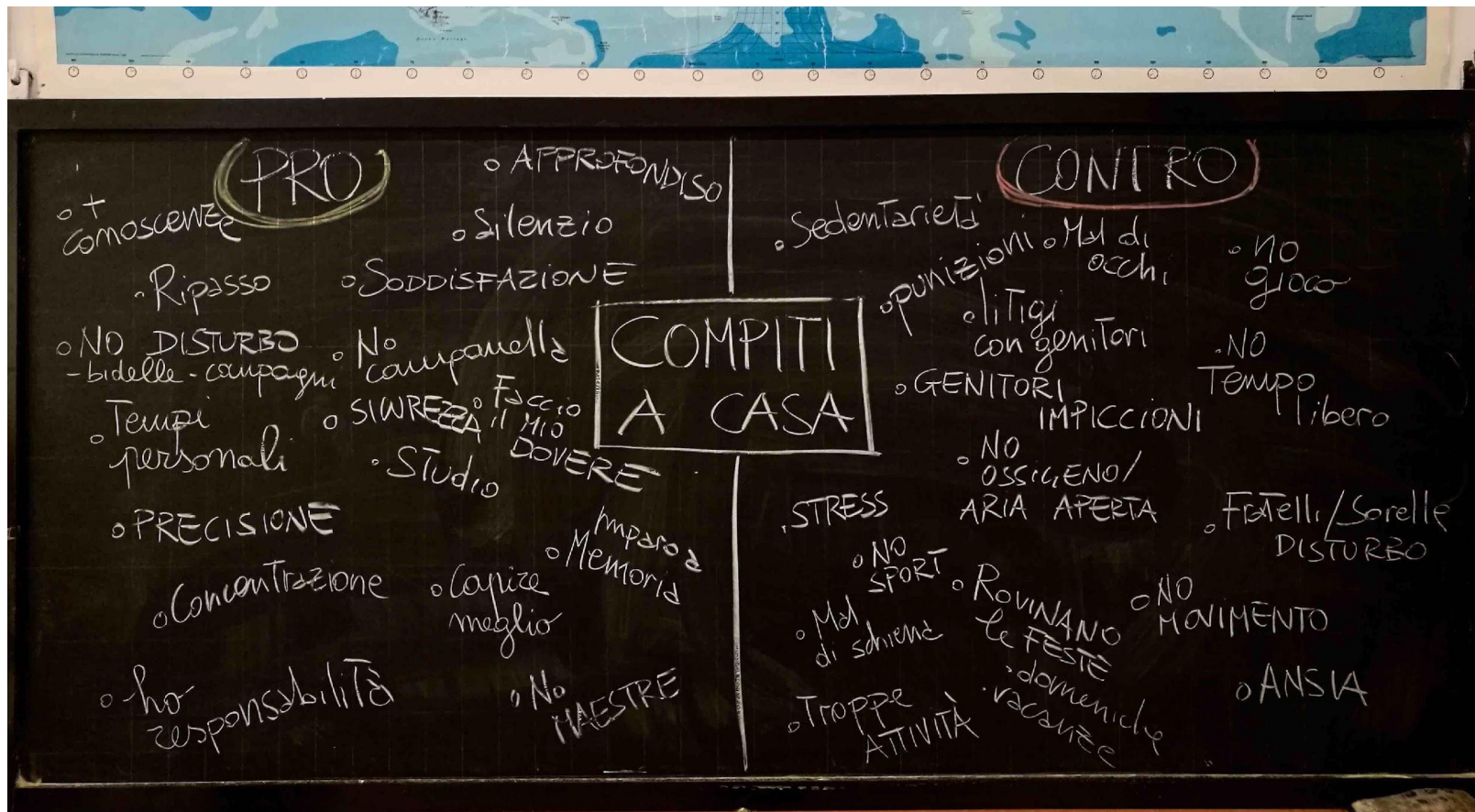
---

② Momenti formali

---

③ Attività ludiche

---



Brainstorming classe III - Marconi - IC Solari Loreto



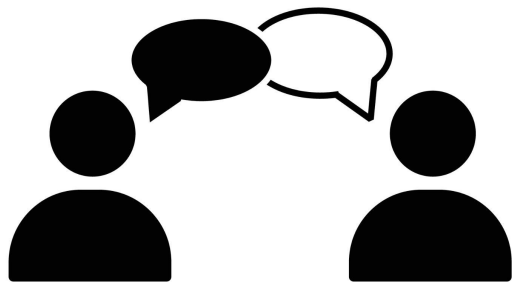


Dalle “teorie ingenuie” alla strutturazione dei contenuti



Autonomia e centralità degli studenti

# Tunnel

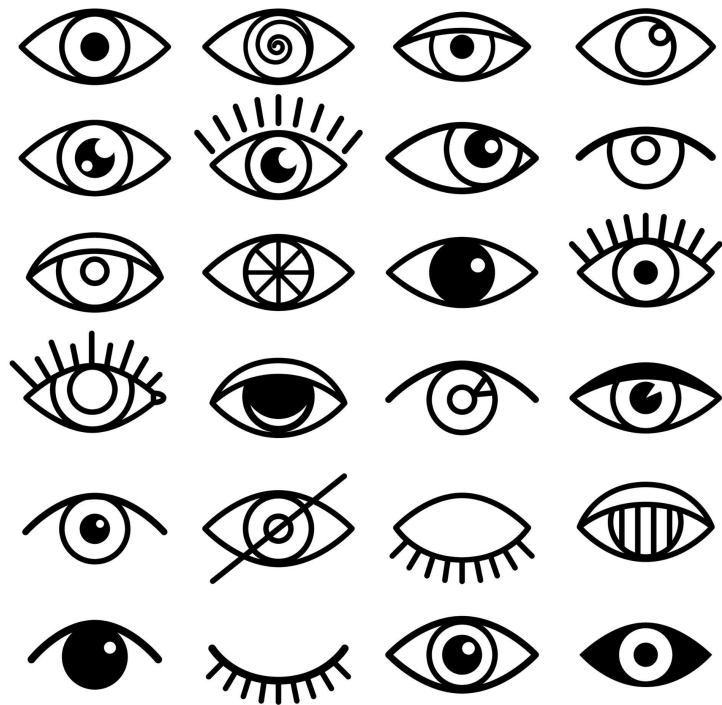


Il gruppo classe si dispone su due file, una di fronte all'altra:

- a sinistra i PRO,
- a destra i CONTRO.

Il docente lancia un tema e, velocemente, gli alunni trovano argomentazioni a sostegno della propria posizione.

# *Il punto di vista*



Cambiare prospettiva all'interno di:

- una storia
- un contesto
- un sistema.

# *La panchina*



Due studenti si siedono in panchina, devono confrontarsi con uno scopo preciso dato dall'insegnante o dal gruppo dei pari.

Lo scambio comunicativo avviene su precisi segnali dati dall'esterno.

# ***ESERCIZI DI ARRICCHIMENTO E SCAMBIO DI IDEE PER IL SECONDO CICLO***

# *Esercizi per il secondo ciclo*

La mongolfiera



Il cerchio dei punti di vista



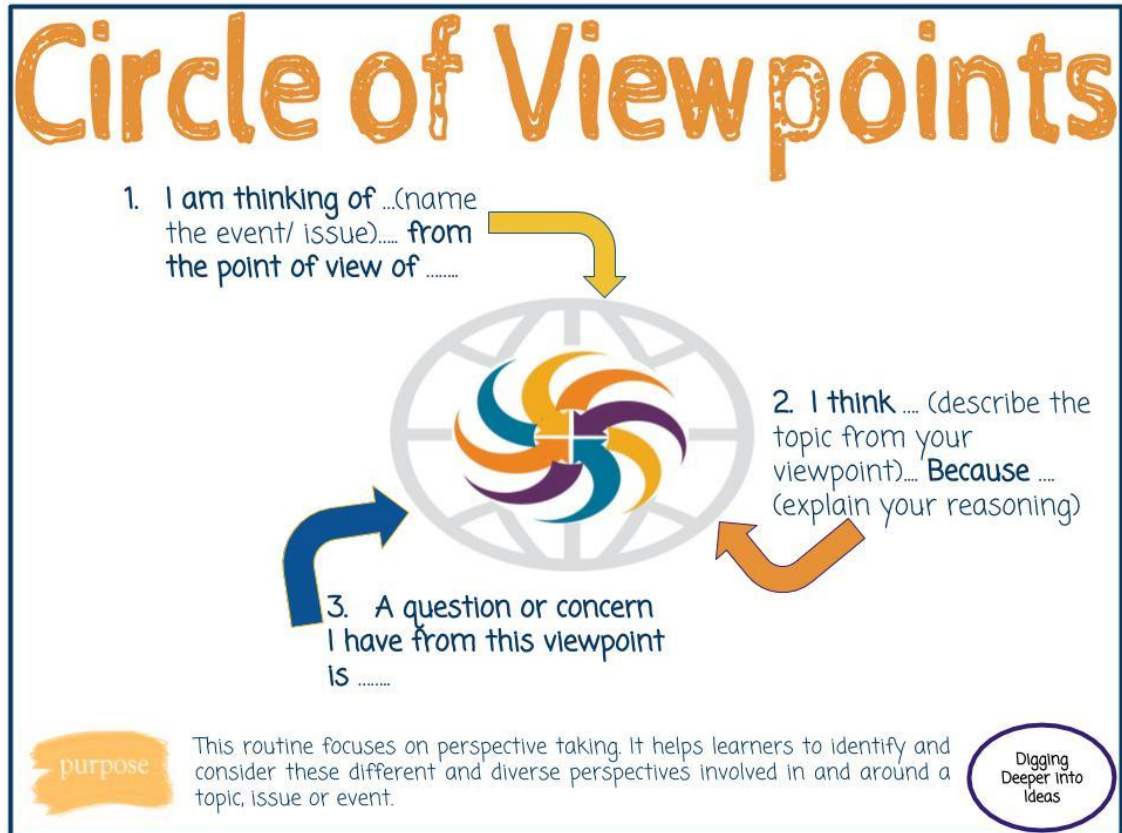
Vero per chi?

# *La mongolfiera*



- 30 min
- 6 - 14 partecipanti

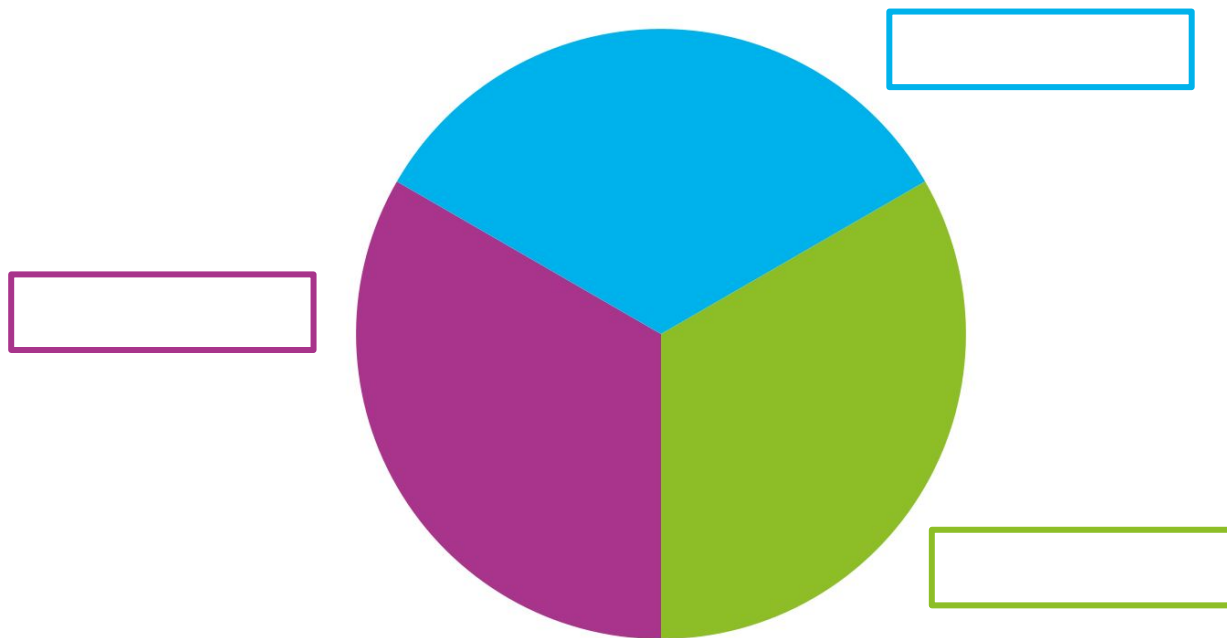
## Il cerchio dei punti di vista



[https://thinkingpathwayz.weebly.com/uploads/1/0/4/4/104440805/circle-of-viewpoints-3\\_orig.jpg](https://thinkingpathwayz.weebly.com/uploads/1/0/4/4/104440805/circle-of-viewpoints-3_orig.jpg)



# *Il cerchio dei punti di vista*



[https://encrypted-tbn0.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcRdESuS9d2U-kpc3fZdVLgqZAQjn36tbsUnCAUGT\\_i9DBGkQ9GLayRYrU95YcKPa3vNn74&usqp=CAU](https://encrypted-tbn0.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcRdESuS9d2U-kpc3fZdVLgqZAQjn36tbsUnCAUGT_i9DBGkQ9GLayRYrU95YcKPa3vNn74&usqp=CAU)

# *Il cerchio dei punti di vista: un esempio da INDIRE*

Molte prospettive  
per imparare l'inglese

L'utilizzo  
di una Thinking routine  
in un'attività CLIL



<https://biblioteca.indire.it/esperienze-innovazione/view/13>

*Vero  
per chi?*



[http://www.rcsthinkfromthemiddle.com/uploads/2/3/4/1/23418034/viewpoints\\_circle.docx](http://www.rcsthinkfromthemiddle.com/uploads/2/3/4/1/23418034/viewpoints_circle.docx)

# ***LA SINTESI FINALE DEL DIBATTITO***

# *Il format*

3 round

12 discorsi

La sintesi finale



***L'importante è partecipare:  
il dibattito  
non ha necessariamente  
un vincitore!***

## *Due possibili esiti*



***COMPROMESSO** sottolineando gli aspetti simili / accettabili delle due tesi*



***STOCCATA FINALE** ribadendo che le due tesi sono inconciliabili*

# *In entrambi i casi, massima attenzione del docente*



*RISCHIO relativismo*



*RISCHIO eccesso di competitività*

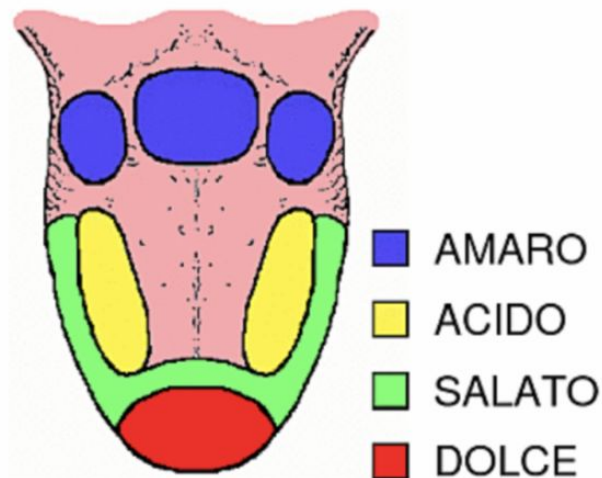


# *MODULO 5*

# ***FATTI E OPINIONI***

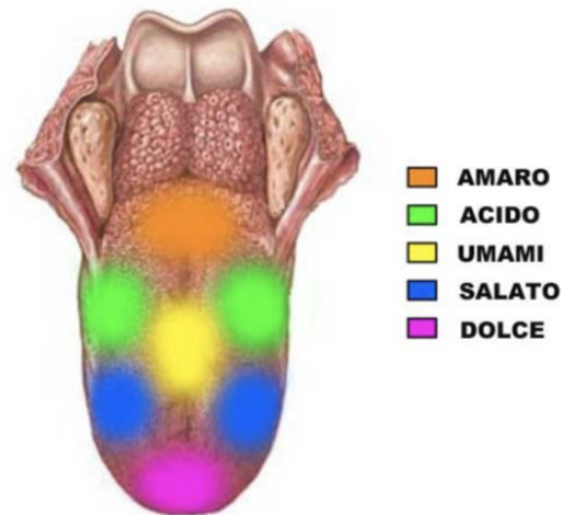
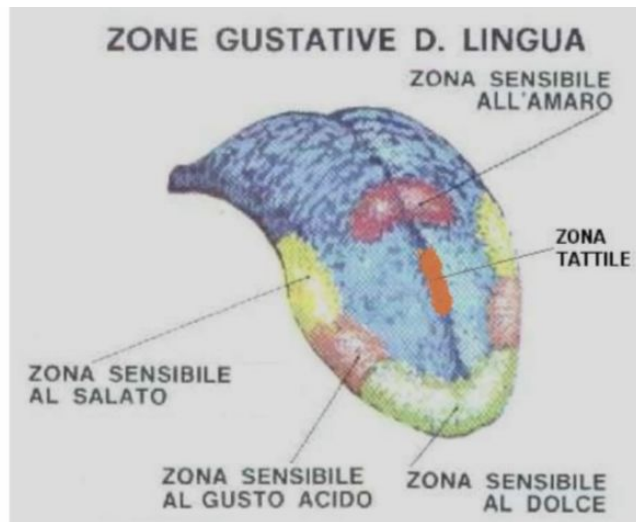
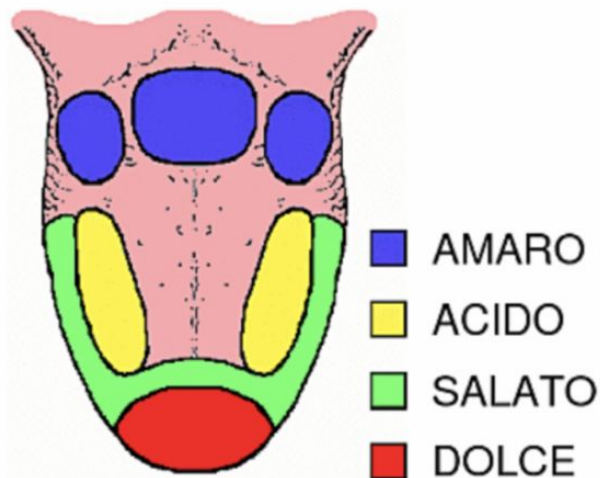
## ***news e fake news***

# *Una cosa che conosciamo tutti*



La mappa dei sapori

# Una cosa che conosciamo tutti



La mappa dei sapori

## *Ne ferisce più la lingua ...*

In un articolo pubblicato nel 1901, *Zur Psychophysik des Geschmackssinnes*, lo scienziato tedesco David Hänig, che disse che esistono lievissime variazioni di sensibilità ai diversi sapori nelle varie zone della lingua.

## *Ne ferisce più la lingua ...*

In un articolo pubblicato nel 1901, *Zur Psychophysik des Geschmackssinnes*, lo scienziato tedesco David Hänig, che disse che esistono lievissime variazioni di sensibilità ai diversi sapori nelle varie zone della lingua.

41 anni dopo l'articolo fu tradotto in inglese e diffuso dallo psicologo americano Edwin Boring, che sbagliò facendo sembrare che ciascuna delle zone della lingua fosse sensibile ad un solo sapore.

## *Ne ferisce più la lingua ...*

La mappa sbagliata di Boring fu accettata e usata per decenni.

Ci vollero 32 anni prima che nel 1974 Virginia Collings, dell'Università di Pittsburgh, smentisse la diceria sulla rivista Perception & Psychophysics.

Ma ormai era tardi: l'idea era troppo diffusa.

# *Ne ferisce più la lingua ...*

## **Ma come mai nessuno se ne accorge?**

- ▶ Il tempo: se la notizia è vecchia di decenni e fosse sbagliata, qualcuno lo avrebbe scoperto.
- ▶ L'importanza: in fondo, non è che sia una notizia fondamentale.
- ▶ Fascino: l'idea è semplice e accattivante.
- ▶ La pressione sociale: se il gruppo dice che è così, me ne convinco anche io.



# ***DEBUNKING***

# *Il debunking*

Tutti ne parlano, anche un po' a sproposito.



# *Il debunking*

Tutti ne parlano, anche un po' a sproposito.



Ne parlano anche perché attira pubblico.

# *Il debunking*

## **Ma il debunking è davvero utile?**

Sarebbe bello lo fosse.  
Ma NI.

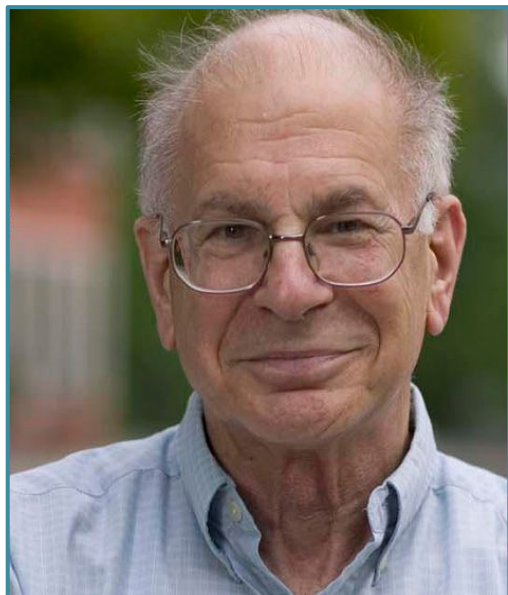
# *Il debunking*



Il Principio della Montagna di Sterco

# ***BIAS***

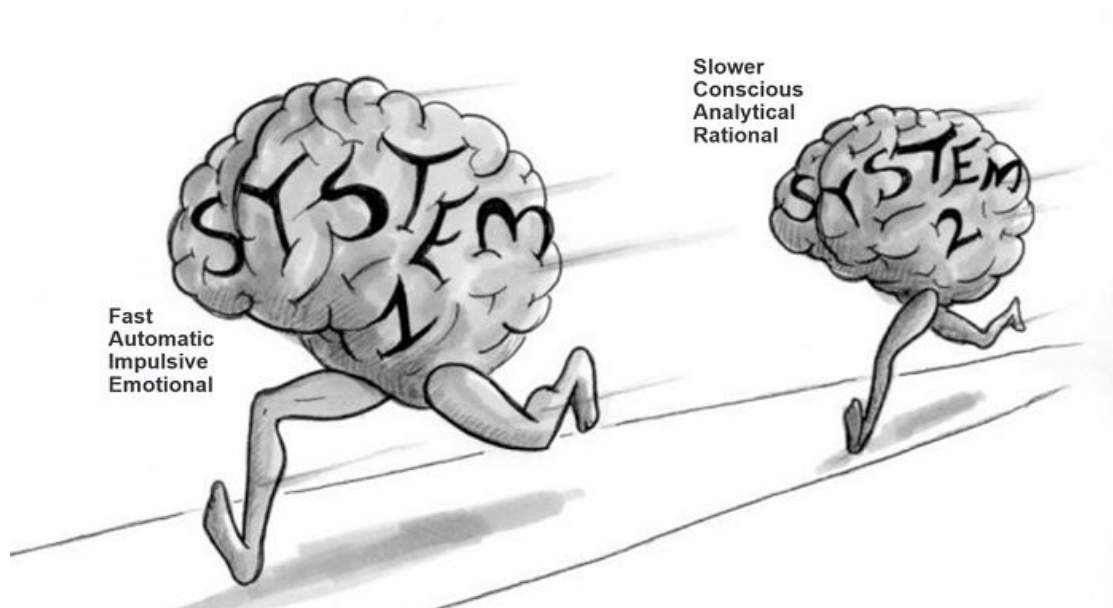
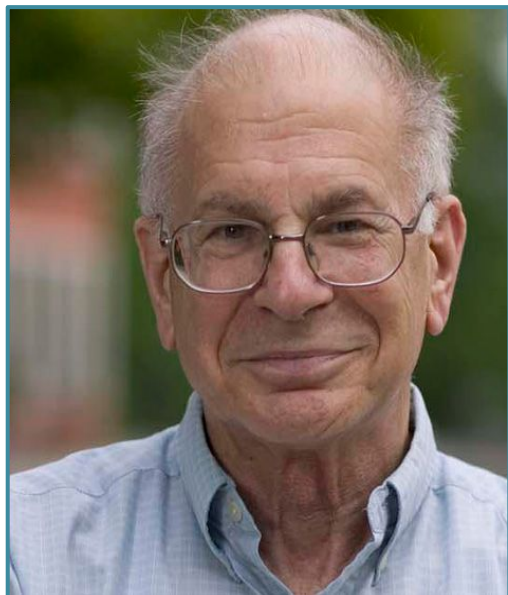
# *I sistemi*



Daniel Kahneman, Nobel per l'Economia del 2002



# *I sistemi*



Daniel Kahneman, Nobel per l'Economia del 2002



## *I sistemi*

**Oxford Dictionaries' word of the year is**

**Post-truth**

**relating to or denoting circumstances in which  
objective facts are less influential in shaping  
public opinion than appeals to emotion and  
personal belief**

Nel 2016 tutto il mondo si accorge che gli esseri umani non sono razionali.

## *Alcuni bias principali*



**Effetto dell'illusione di verità:** il grado di familiarità di un'informazione (il fatto di averla memorizzata, anche in modo inconsapevole), porta la persona a crederla come più vera a prescindere.



**Effetto delle emozioni positive:** gli eventi a contenuto positivo sono ricordati meglio di eventi neutri, perché aumentano i processi cognitivi.

# *Alcuni bias principali*

► **Il senno di poi:** guardando ad un evento a posteriori ci appaiono non solo molto evidenti le avvisaglie, ma ci convinciamo di aver anche previsto tutto con il nostro enorme buonsenso.



# *Alcuni bias principali*

► **La matematica:** i bias legati ai numeri sono moltissimi, e portano tutti ad essere talmente spaventati o confusi dai numeri da non essere razionali quando li vediamo. Anche i calcoli più semplici diventano insormontabili, quando non proviamo nemmeno a compierli.



# Trend questi sconosciuti

**tg1 Online**  
Direttore Giuseppe Carboni  
19 Marzo 2020, 14:52

Rubriche | Video | Blog | Chi siamo | Cerca

Guarda il Tg1 ▶ 19/03 TG1 LIS 07:30 ▶ 19/03 8:00 ▶ 15/03 TG1 LIS 09:30 ▶ 19/03 13:30 ▶ 18/03 16:30 ▶ 18/03 20:00

Archivio Tg1

f t i Mi piace 109.289

## ▶ CORONAVIRUS CALA IL TREND DEI CONTAGI, CHIUDE TERMINAL A



**CORONAVIRUS CALA IL TREND DEI CONTAGI, CHIUDE TERMINAL A FIUMICINO**  
Andato in onda il: 17/03/2020

Oltre 23 mila positivi al Covid. Numeri in crescita, ma il trend è in calo. Chiude un terminal di Fiumicino: centinaia i voli cancellati. Speranza: "Bene in Europa misure più dure. Giuseppe Rizzo

servizio GIUSEPPE RIZZO

Mi piace Iscriviti per vedere cosa ne fanno ai tuoi amici

Twitter Facebook YouTube Email ShareThis

17 marzo

# Trend questi sconosciuti

**tg1 Online**  
Direttore Giuseppe Carboni  
19 Marzo 2020, 14:52

Rubriche | Video | Blog | Chi siamo | Cerca

Guarda il Tg1 ▶ 19/03 TG1 LIS 07:30 ▶ 19/03 8:00 ▶ 15/03 TG1 LIS 09:30 ▶ 19/03 13:30 ▶ 18/03 16:30 ▶ 18/03 20:00

Archivio Tg1

Facebook Twitter Instagram Mi piace 109.289

## ▶ CORONAVIRUS CALA IL TREND DEI CONTAGI, CHIUDE TERMINAL A



**CORONAVIRUS CALA IL TREND DEI CONTAGI, CHIUDE TERMINAL A FIUMICINO**  
Andato in onda il: 17/03/2020

Oltre 23 mila positivi al Covid. Numeri in crescita, ma il trend è in calo. Chiude un terminal di Fiumicino: centinaia i voli cancellati. Speranza: "Bene in Europa misure più dure. Giuseppe Rizzo

**CRONACA**

## 475 decessi in un giorno in Italia. Nemmeno in Cina si era mai registrato un numero così alto

Mi piace Iscriviti per vedere cosa ne fanno ai tuoi amici

Facebook Twitter YouTube Messenger Email ShareThis

17 marzo

19 marzo

# *Alcuni bias principali*

► **Effetto Barnum:** ogni individuo, quando di fronte a qualcosa che crede sia riferito a lui, tende a ritenerlo preciso e accurato, anche se vago e generico.

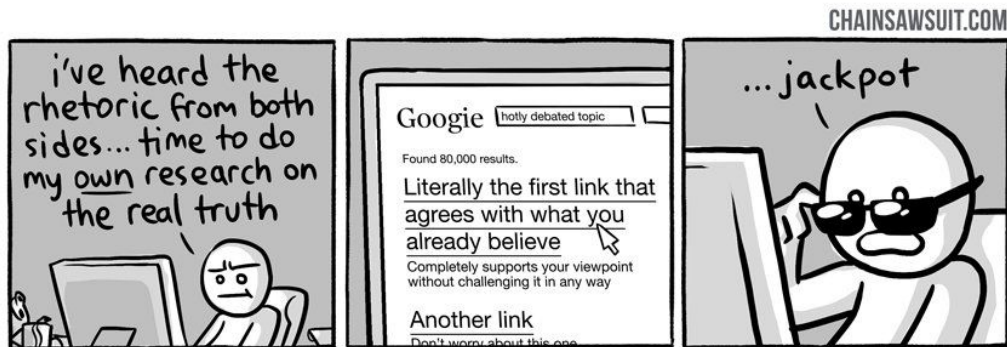




# Alcuni bias principali

► **Cherry Picking:** selezionare le prove a sostegno della propria tesi, ignorando quelle che la potrebbero confutare. Può essere fatto sia in modo conscio che inconscio. L'esempio più comune è il bias di conferma.

► **Bias di conferma:** le persone si muovono entro un ambito delimitato dalle loro convinzioni acquisite.





# *Va bene solo ciò che ci va bene*



Il coronavirus creato in laboratorio

# Va bene solo ciò che ci va bene

naturemedicine

## The proximal origin of SARS-CoV-2

Kristian G. Andersen , Andrew Rambaut, W. Ian Lipkin, Edward C. Holmes  
& Robert F. Garry

*Nature Medicine* (2020) | [Cite this article](#)

196k Accesses | 15230 Altmetric | [Metrics](#)

**To the Editor** — Since the first reports of novel pneumonia (COVID-19) in Wuhan, Hubei province, China<sup>1,2</sup>, there has been considerable discussion on the origin of the causative virus, SARS-CoV-2<sup>3</sup> (also referred to as HCoV-19)<sup>4</sup>. Infections with SARS-CoV-2 are now widespread, and as of 11 March 2020, 121,564 cases have been confirmed in more than 110 countries, with 4,373 deaths<sup>5</sup>.

SARS-CoV-2 is the seventh coronavirus known to infect humans; SARS-CoV, MERS-CoV and SARS-CoV-2 can cause severe disease, whereas HKU1, NL63, OC43 and 229E are associated with mild symptoms<sup>6</sup>. Here we review what can be deduced about the origin of SARS-CoV-2 from comparative analysis of genomic data. We offer a perspective on the notable features of the SARS-CoV-2 genome and discuss scenarios by which they could have arisen. Our analyses clearly show that SARS-CoV-2 is not a laboratory construct or a purposefully manipulated virus.

## Il coronavirus creato in laboratorio

# *Il Principio di falsificazione*

«Nessuna quantità di esperimenti  
potrà dimostrare che ho ragione;  
un unico esperimento potrà  
dimostrare che ho sbagliato.»

- Albert Einstein, lettera a Max Born

## *Alcuni bias principali*



**Principio di autorità:** se lo ha scritto/detto qualcuno di cui mi fido, o che percepisco come una autorità, tenderò a fidarmi maggiormente.



**Principio di precauzione:** se una notizia fa paura, nel dubbio, la diffondo ad amici e parenti e agisco come se fosse vera.

# L'autorità

**La ricerca inglese: «Tono alto e tempi lunghi per dire un concetto»  
La voce delle donne danneggia la testa dell'uomo**

■ ■ ■ Quel tagliare corto, quel chiudere i discorsi con uno sbrigativo "Sì, sì", quello sbuffare insofferente. Ecco, se a voi donne capitano situazioni di questo tipo mentre parlate con un uomo, marito, compagno, fidanzato, ora potrete trovare una spiegazione scientifica a tutto questo. Non è affatto una consolazione, ma solo la conferma scientifica del fatto che il cervello degli uomini non sopporta le voci delle donne.

Il professor Micheal Hunter dell'Università di Sheffield, in Inghilterra, ha condotto una ricerca sugli effetti della voce femminile sul cervello maschile. Al di là delle facili battute, pare che ci siano reali fondamenti scientifici che, tenendo conto del fatto che tendenzialmente le donne im-

voce più alto, l'ascolto prolungato delle loro parole provoca un effetto negativo sul cervello maschile, di fatto deteriorandolo.

Lo studio ha usufruito di tecniche di risonanza magnetica nucleare, individuando diverse aree del cervello che si attivano per la voce maschile e femminile. Hunter ha spiegato che la donna emette suoni con una gamma di frequenze più complessa di quella dell'uomo a causa delle differenti dimensioni e forma delle corde vocali e della laringe. Secondo questa ricerca, insomma, non ascoltare a lungo una donna non è una mancanza di rispetto o di attenzione, ma una forma di sopravvivenza. La soluzione a tutto questo? Non è certamente tacere, ma parlare, parlare, parlare fino a quando gli

**SE LO DICE LA SCIENZA MI FIDO**

MAGAZINE | Sesso Amore Tradimento Scienza

**Millennials più traditori: lo dice la scienza**

**I nati a settembre hanno più successo, lo dice la scienza**

**Lo sapevi che il cioccolato fa dimagrire? Lo dice la scienza!**

**Il sesso allunga la vita: lo dice la scienza**

**Per lavare le mele meglio il bicarbonato, lo dice la scienza**

**Lo dice la scienza: quando sei ubriaco sei davvero te stesso (nel bene e nel male)**

27/10/2017 - 16:00

Lo dice la scienza

# La paura

## OLIO DI PALMA: NEMICO DA EVITARE



1. AUMENTA I LIVELLI DEL COLESTEROLO CATTIVO
2. AUMENTA IL RISCHIO DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI
3. ELEVATO CONTENUTO DI ACIDI GRASSI SATURI

L'olio di palma è molto diffuso nell'industria "versatile" ed economico. La sua presenza salata) interessa anche la maggior parte regola è la lettura dell'etichetta alimentare

## CHEMTRAILS (SCIE CHIMICHE)

GEOINGEGNERIA - MANIPOLAZIONE CLIMATICA e AMBIENTALE

CONVEGNO NAZIONALE

Organizzato da Riprendiamoci Il Pianeta e Alternativa Riformista Umbria

L' AQUILA 19 NOVEMBRE 2016

LA NOSTRA CAMPAGNA Wellness

CONTRO GLI OGM



In Italia 1500 bambini  
subiscono serie conseguenze  
da vaccini obbligatori

maledetto  
vaccino



Le lobbies e i complotti



# il manifesto

quotidiano comunista

MENU



EXTRATERRESTRE

## Il virus degli Ogm nel «salto di specie»

***Pandemie.** Il ruolo delle modificazioni genetiche nello «spillover» del Covid-19. Oltre agli allevamenti intensivi e ai cambiamenti climatici*

La maionese è buona, la cioccolata pure,  
la maionese al cioccolato sarà ottima

# *Selezionare le fonti*



# *I buoni principi*

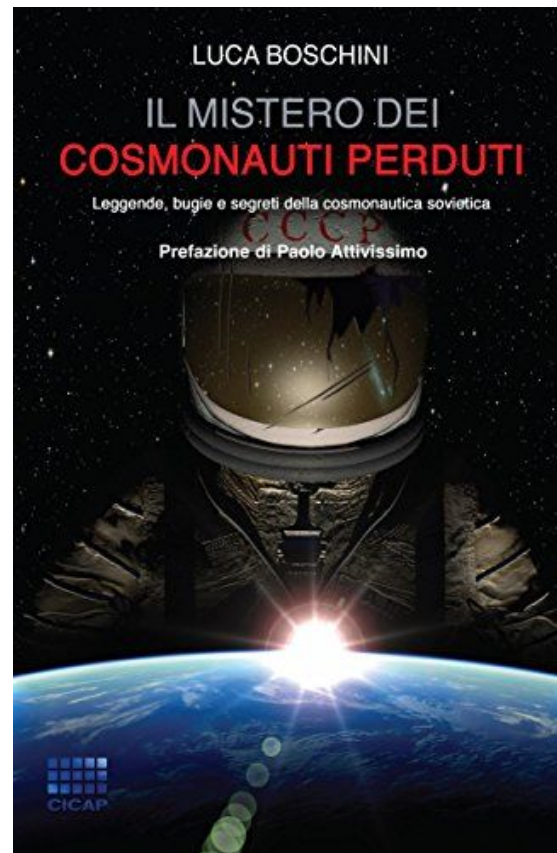
## **Il Principio di Belzebù:**

Se vi dicessi che ho appena parlato col Diavolo, sarei più affidabile se mi dichiarassi ateo o credente?



## *I buoni principi*

Un altro buon principio per selezionare le fonti è il **Principio dell'Informazione Laterale**.



# ***I rischi della comunicazione***

# *La cornice influenza il quadro*



**Effetto di framing:** processo di influenza selettiva sulla percezione dei significati che un individuo attribuisce a parole, elementi o immagini che incoraggia determinati comportamenti.

Se cerco modi più efficaci o accattivanti per esprimere un concetto, inevitabilmente plasmo le informazioni.

# *La cornice influenza il quadro*



**Effetto di framing:** processo di influenza selettiva sulla percezione dei significati che un individuo attribuisce a parole, elementi o immagini che incoraggia determinati comportamenti.

Se cerco modi più efficaci o accattivanti per esprimere un concetto, inevitabilmente plasmo le informazioni.

## **Soluzioni?**

Temo non ce ne siano. I “nemici” lo usano di proposito.

# Generare panico ...



## Il governo agevola la diffusione del virus PROVE TECNICHE DI STRAGE

● Lombardia, Veneto e Piemonte: decine di contagiati e due vittime ● Per Conte e i suoi scienziati era il razzismo il morbo, non il Corona ● Scuole e aziende chiuse: adesso l'esecutivo allerta l'esercito. Mah...

RENATO FARINA

Chiedete scusa, almeno un pochino, per favore. Un po' di onestà. Non pervertendo il fascismo del nemico per salvare l'onore dopo aver condannato l'Italia all'invasione del Covid 19. Ma almeno il coraggio di guardare i fatti e di porvi la domanda: dove abbiamo sbagliato? Innanzi tutto. Il premier Giuseppe Conte e il ministro della salute, Roberto Speranza, si battono e si indeboliscono. [...]

**Il virologo prevede i rischi, la sinistra lo insultò  
Burioni aveva capito, l'hanno snobbato**

FAUSTO CAROTTI → a pagina 7

Pd da ricoverare  
Gente terrorizzata  
però Zingaretti  
si occupa di Salvini  
PIETRO SENALI



## Diamoci tutti una calmata VIRUS, ORA SI ESAGERA

- Non possiamo rinunciare a vivere per la paura di morire ● I pochi che sono deceduti erano soggetti debilitati, gli altri contagiati guariscono in fretta ● Non ha senso penalizzare ogni attività ● Se proprio siamo in emergenza, costituiamo un governo con dentro tutti i partiti per gestire la congiuntura
- Conte non è all'altezza del suo compito ● Ma il governatore lombardo Fontana si mette in quarantena

I tentativi di rimediare

## ... e confusione



Masse78

@Masse78



La settimana per i giornalisti:

Sabato: È ARRIVATA L'APOCALISSE.

Domenica: MORIAMO TUTTI

Lunedì: MORIAMO QUASI TUTTI

Martedì: MORIAMO LA METÀ

Mercoledì: Muoiono solo gli anziani

Giovedì: Muoiono solo quelli già morti

Venerdì: Si fingono morti.

I tentativi di rimediare

## Generare panico

**Andrea Martella:  
"Nelle emergenze  
sanitarie i giornali  
sono come i  
farmaci: un  
antidoto"**



---

*Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio sulla crisi legata al coronavirus: "La filiera che interessa soprattutto la carta stampata va tenuta in piedi e non interrotta: editori, stampatori, distributori, edicole"*

L'antidoto non deve diventare veleno



# *Generare panico*



**Agenda setting:** più una informazione viene discussa e riportata dai media e più viene percepita come importante.

# *Generare panico*



**Agenda setting:** più una informazione viene discussa e riportata dai media e più viene percepita come importante.

Un tempo le notizie erano mediate dai mezzi di informazione, oggi il web è un ambiente (parzialmente) disintermediato: siamo noi a decidere cosa condividere e come variare la percezione di una notizia (circa).

# *Schieramenti*

# ***Blastatore is the new sexy***



Il **Blasting** è divertente da fare e da leggere, e fa anche guadagnare follower e soldi.

Ma il rischio è “creare” non cittadini consapevoli e con senso critico, ma tifosi della scienza, altrettanto acritici quanto i complottisti.

# Analfabeti funzionali?



**Wired Italia** · 22 aprile 2015 · 🌐

Le dinamiche sono sempre le stesse.

**Bufale, i complottisti sono tutti uguali - Wired**  
Uno studio italiano svela il comportamento degli utenti che seguono pagine che diffondono bufale su Facebook: seguono tutti le stesse dinamiche  
WIRED.IT | DI SANDRO JANNACCONE

**Commenti:**

- [Redacted]** Risalta benissimo come l'utente che si crede informato e illuminato sia la persona meno aperta mentalmente, chiusa com'è nel suo loop di auto(dis)informazione. Patetici.  
Mi piace · Rispondi · 👍 25 · 22 aprile 2015 alle ore 12:11
- Nascondi 83 risposte**
- Walter Quattrocchi** perché meglio invece chi si informa sulle fonti ufficiali come cicap o quark? svegliatevi.  
Mi piace · Rispondi · 22 aprile 2015 alle ore 12:19
- [Redacted]** Ecceccà. Hai letto l'articolo? Mi pare evidente che leggere notizie su pagine che si autocitano e si autorimandano non sia una buonissima cosa. Serve una visione d'insieme, il WEBBE non ha la risposta definitiva. E tranquillo che sono sveglio ed attento A TUTTO, anche alle bufalate deliranti.  
Mi piace · Rispondi · 👍 8 · 22 aprile 2015 alle ore 12:22
- [Redacted]** Eccolo è arrivato puntuale il fenomeno che dice sveglia al resto del mondo. Le scie chimiche fanno brutti effetti 😊  
Mi piace · Rispondi · 👍 1 · 22 aprile 2015 alle ore 12:25
- Walter Quattrocchi** E la risposta di insieme te la dà piero angela (o il figlio)? Non lo sai che da sempre la storia la scrivono i vincitori e i potenti?  
Mi piace · Rispondi · 22 aprile 2015 alle ore 12:30
- [Redacted]** Se la "storia" è scritta dai vincitori, lo è anche la "storia" narrata su internet.  
Mi piace · Rispondi · 👍 1 · 22 aprile 2015 alle ore 12:33 · Modificato
- [Redacted]** Quello che mi fa più ridere della gente come te è che rinnegate il confronto, siete un disco rotto, provo più piacere a conversare con un muro  
Mi piace · Rispondi · 👍 5 · 22 aprile 2015 alle ore 12:32

Sono sempre gli altri

# Analfabeti funzionali?



Dario Bressanini

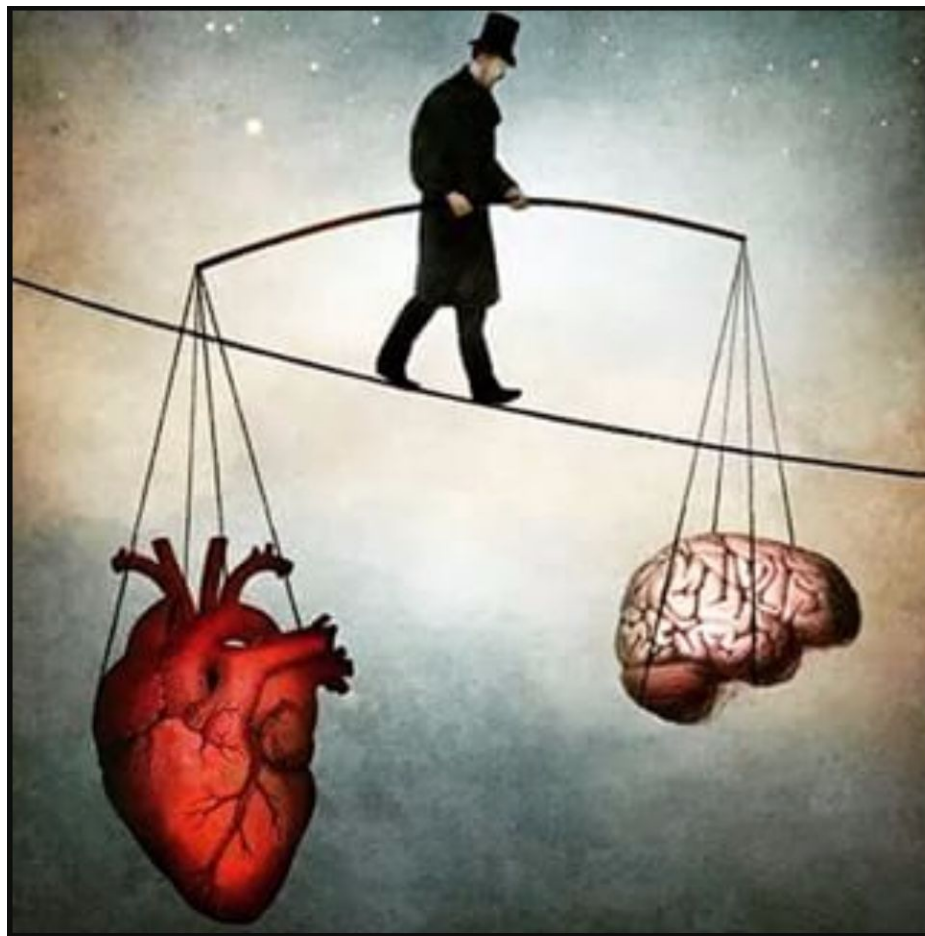
@DarioBressanini

Le parole SONO importanti, arrivano alla pancia. Se percolate chi non beve più la birra Corona: è il motivo per cui hanno dovuto togliere NUCLEARE dalle macchine per la risonanza magnetica e sugli yogurt scrivono "fermenti" e non BATTERI che richiamano le malattie [#corona](#)

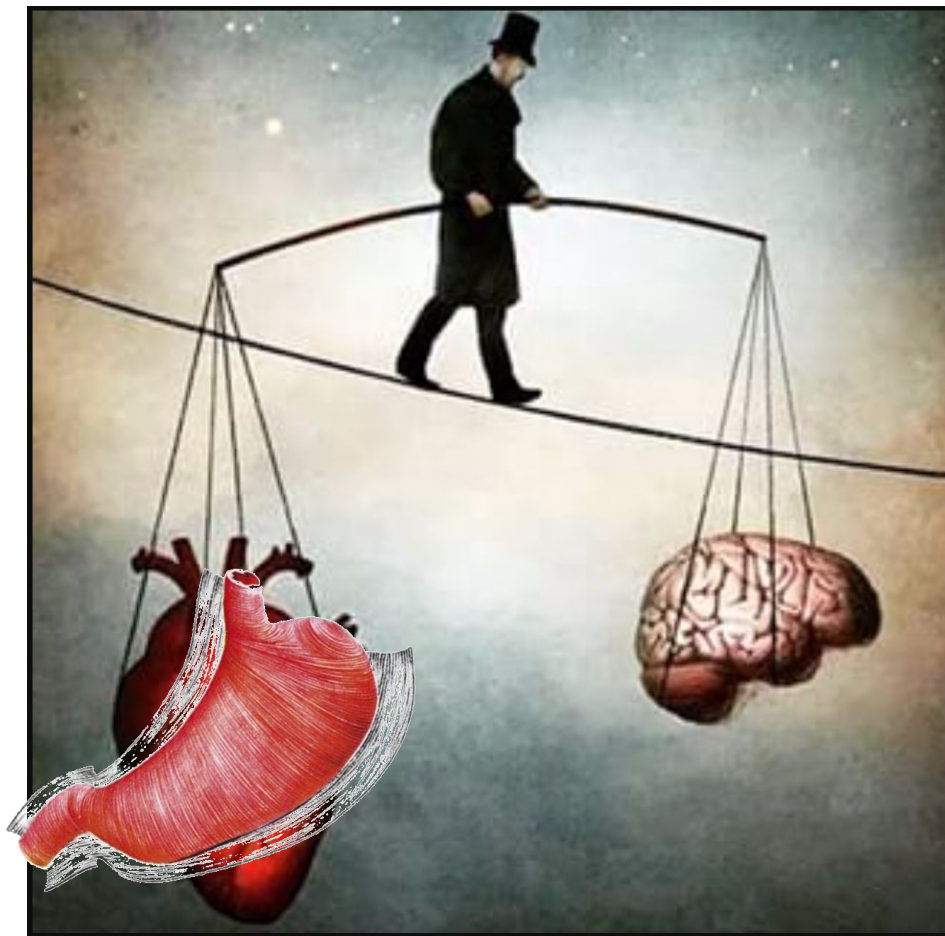
12:15 · 29 feb 20 · [Twitter Web App](#)

Le parole sono importanti

## *In conclusione*



## *In conclusione*





# ***CHI STA FACENDO CORRETTA INFORMAZIONE:***



Il Post ([ilpost.it](https://ilpost.it))



Valigia Blu ([valigiablu.it](https://valigiablu.it))



Facta ([facta.news](https://facta.news))



Wired Italia ([wired.it](https://wired.it))

## ***SITI DI DEBUNKING:***

▶ Paolo Attivissimo ([attivissimo.blogspot.com](http://attivissimo.blogspot.com))

▶ Salvo di Grazia ([medbunker.it](http://medbunker.it))

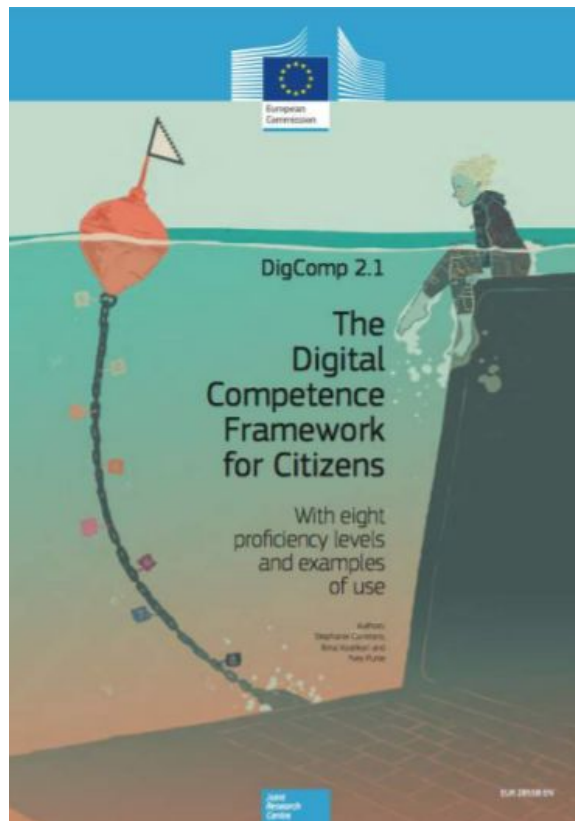
▶ CICAP ([cicap.org](http://cicap.org))

▶ Bufale Un Tanto Al Chilo ([butac.it](http://butac.it))

▶ Bufale.net

# ***LE FONTI NEL WEB: ANALIZZARE UN SITO***

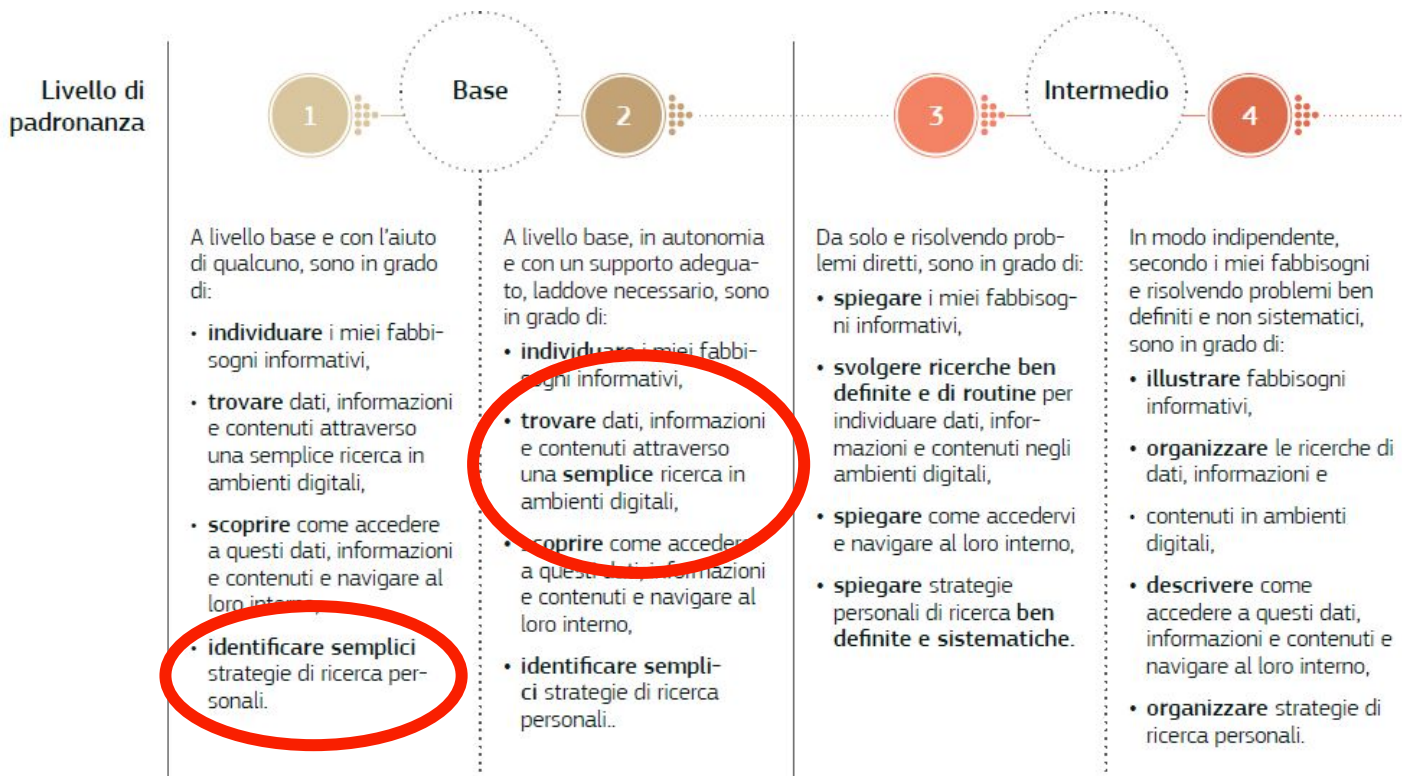
# INFORMATION LITERACY



## Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

# NAVIGARE, RICERCARE, FILTRARE DATI E INFORMAZIONI



Fonte: DigComp 2.1, traduzione italiana a cura di AGID

## IMPARARE A RICERCARE IN 4 PASSI STEP -1

- o Cosa cerchi? Esprimilo con parole chiave (sinonimi, frasi, domande)

**LA QUALITÀ DEI TERMINI  
FA LA QUALITÀ DEI  
RISULTATI!**



## IMPARARE A RICERCARE IN 4 PASSI STEP -2

- Parti dalle parole chiave
- Raffina (inserisci termini più specifici)
- Usa le virgolette se vuoi cercare una frase

**DA COSA DIPENDE L'ORDINE  
DEI RISULTATI?**



## IMPARARE A RICERCARE IN 4 PASSI STEP -3

- o Il risultato istantaneo
- o Anatomia dei risultati
- o Prima valutazione dell'URL

**INDISPENSABILE PER NON  
PERDERE TEMPO!**





## IMPARARE A RICERCARE IN 4 PASSI STEP -4

- Identifica il sito
- Scorrielo velocemente per capire se ti è utile
- Controlla l'informazione

**SE DECIDI DI  
RIPRENDERLA ANNOTA LA  
FONTE**



## DALLA RICERCA ALL'ANALISI DEL SITO



E' un sito:

- ☐ istituzionale (di un istituto di studi, un'università, un'associazione, di un canale tv, di un quotidiano online, di un portale di un quotidiano...)?
- ☐ di gruppi di persone? Se sì verificare il curriculum della persone (sono studiosi - e quindi ha delle pubblicazioni), sono appassionati? gestito da studenti?
- ☐ di una personalità (spesso in forma di blog). Se sì, verificare il curriculum della persona (è uno studioso - e quindi ha delle pubblicazioni), è un appassionato?

# DALLA RICERCA ALL'ANALISI DEL SITO



E' un sito:

- ☐ Aggiornato?
- ☐ Con collegamenti ai social?
- ☐ Di ricerca?
- ☐ Di divulgazione?
- ☐ Istituzionale?
- ☐ A chi si rivolge?



# ***USARE I DATI: LA FORZA DEI NUMERI***

# ***I NUMERI INTORNO A NOI \_ dalla storia***

L'uso dei numeri nasce con l'uomo stesso per rispondere ad esigenze molto pratiche ma sembra che il primo utilizzo consapevole sia attribuibile ai Fenici.

All'inizio abbiamo numeri naturali (ma senza lo zero).

Per i Pitagorici il numero rappresenta l'essenza stessa delle cose e con Euclide si ha una sintesi tra aritmetica e geometria.

I numeri relativi esistono in India.

Nei secoli, attraverso teorie e critiche dei fondamenti del concetto stesso di numero e del suo significato, si procede alla definizione rigorosa di numero naturale (definizione assiomatica o come cardinalità) e alla diffusione di diversi sistemi di numerazione: posizionale, diverse basi ecc.

Con lo sviluppo dell'algebra si definiscono i numeri razionali, i numeri reali e i numeri complessi.

# *I NUMERI INTORNO A NOI\_ oggi*

Oggi i mezzi di comunicazione utilizzano massicciamente i numeri.

Alcuni esempi legati al Covid19:

L'indice RT  
L'indice R0  
Numero di ricoverati  
Numero di terapie intensive  
Numero positivi  
Vaccinati  
Vaccinati positivi  
....

Alcuni esempi non Covid

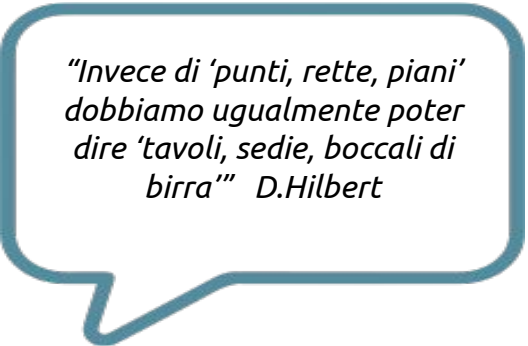
Guadagni  
Perdite  
Utili  
Aliquote  
Percentuali  
Gradimento  
Sconti  
....

# NON SOLO NUMERI

Tuttavia lo studio della matematica ci invita ad allargare lo sguardo oltre i numeri, passare cioè alla struttura, alla relazione, al ragionamento.

Queste sono ovviamente importantissime caratteristiche delle argomentazioni di un debate.

La matematica ci aiuta a guardare il mondo con occhi attenti e spirito critico, qualunque sia l'argomento di cui dibattere.



*"Invece di 'punti, rette, piani' dobbiamo ugualmente poter dire 'tavoli, sedie, boccali di birra'" D.Hilbert*

# STRATEGIE PER UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE I NUMERI NEL PREPARARE UN DEBATE

▶ Leggendo risultati di statistiche, andare alla fonte e mettersi a “fare i conti”: verificare cioè le ipotesi e i dati di partenza, leggere dati grezzi da fonti attendibili, applicare poi correttamente teoremi e leggi.

*«Di conseguenza, quando sorgeranno controversie fra due filosofi, non sarà più necessaria una discussione, come [non lo è] fra due calcolatori. Sarà sufficiente, infatti, che essi prendano in mano le penne, si siedano di fronte agli abachi e (se così piace, su invito di un amico) si dicano l'un l'altro: Calculemus!»*

*G.W. Leibniz*



# STRATEGIE PER UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE I NUMERI NEL PREPARARE UN DEBATE



Divertirsi a trovare gli errori nei ragionamenti



Correlazioni spurie:  
(casualità vs correlazione)

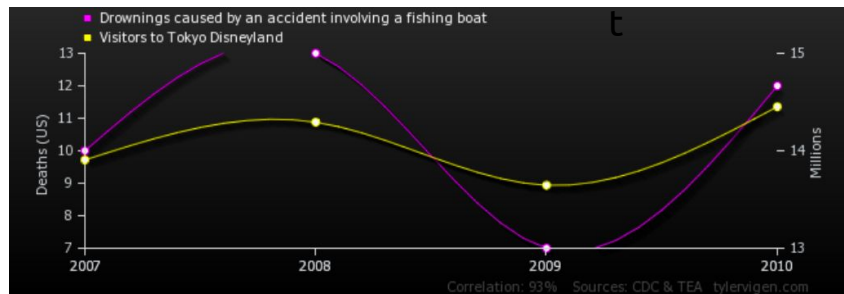
“Annegamenti causati da un incidente  
che coinvolge un peschereccio”  
correlato con  
“i visitatori di Disneyland Tokyo”



Scambio tra numeratore e denominatore

Il 31% della popolazione  
carceraria è costituito da  
stranieri -> il 31% degli  
stranieri delinque

[www.giustizia.i](http://www.giustizia.i)

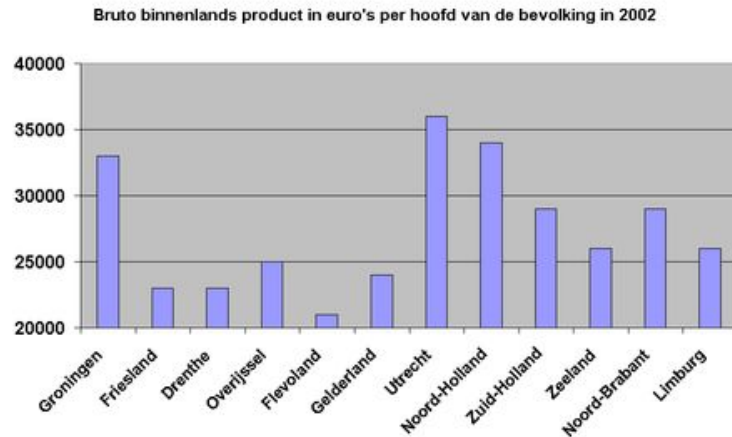
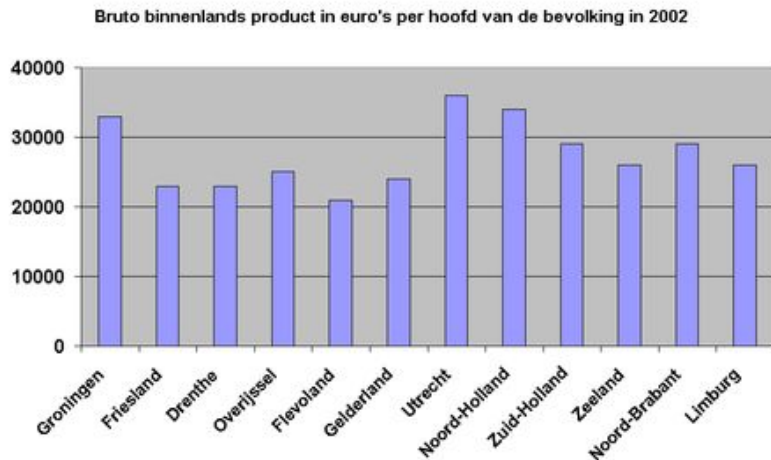


<http://www.tylervigen.com/discover>

# STRATEGIE PER UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE I NUMERI NEL PREPARARE UN DEBATE

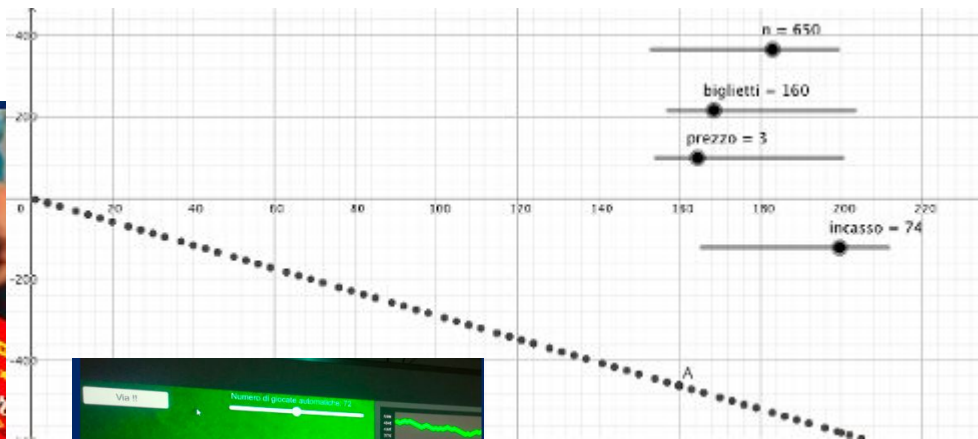


Lettura grafici, grafici a barre manipolati

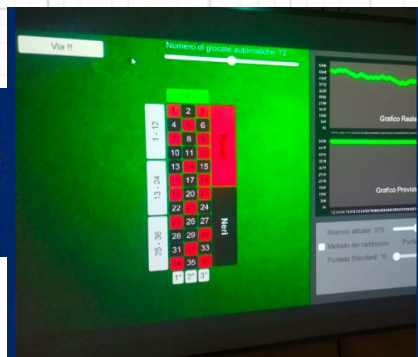


<https://italiawiki.com/>

# USARE I NUMERO PER DISCUTERE D'AZZARDO: FATE IL NOSTRO GIOCO



Un'attività per approfondire la matematica dell'azzardo, a partire dalla lettura del testo "fate il nostro gioco" di Canova e Rizzuto, lavorando poi in TEAL con GeoGebra



# USARE I NUMERI PER DISCUTERE L'EFFICACIA DEI TEST-TAMPONI

Un esempio dal libro di testo

*sensibilità = 98%*

*specificità = 99%*

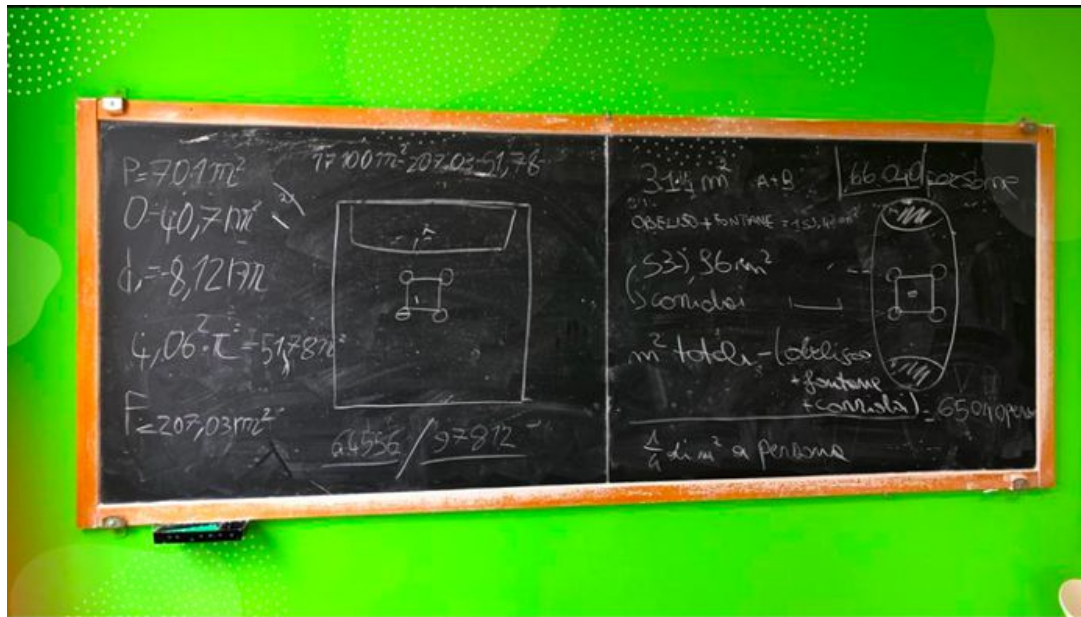
La malattia colpisce lo 0,5% della popolazione.

$$p(M|T^+) = \frac{p(T^+|M) p(M)}{p(T^+)} = \dots = 0,33$$

Problema (applicazione teorema di Bayes)

Cercare sensibilità (T+/MALATI) e specificità (T-/SANI) di un test diagnostico (esempio tampone Covid) e calcolare la probabilità che, se un individuo è positivo al test, esso è effettivamente malato.

# USARE I NUMERI PER FARE STIME: LA PIAZZA



Problema sfidante:

Quante persone in piazza del popolo al concerto di Capodanno? (R.Zan)

Si chiede di fare una stima di un numero grande per fare la quale si possono seguire strade diverse.

# ***BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA***

Leonardo Sasso “Colori della Matematica”, vol4, Petrini

Rosetta Zan, Anna Baccaglini Frank “Avere successo in matematica”, UTET

Paolo Canova, Diego Rizzuto “Fate il nostro gioco”, Add

Bruno D’Amore, Maurizio L.M. Matteuzzi “Dal numero alla struttura”, Zanichelli

<https://www.wired.it/scienza/lab/2014/05/12/generatore-correlazioni-assurde/>

<https://www.med4.care/affidabilita-test-diagnostico-matematica-e-teorema-di-bayes/>

# ***MODULO 6***

# ***VALUTARE IL DEBATE NELLA SCUOLA PRIMARIA***





Performance di debate come prodotto



Valutazione di lavori autentici, prestazioni e competenze

# RUBRIC

(RUBRIC  $\neq$  GRIGLIA)



# Indicatori




Argomentazione



Confutazione



Uso della lingua



Uso del linguaggio non verbale  
e paraverbale



Rispetto dei tempi



Rispetto della squadra  
avversaria



*Team work*



Capacità di convinzione



Uso delle evidenze

Debater	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
<b>Competenza nella madre-lingua-</b>  <b>Chiarezza e coerenza del discorso</b>	Formula con padronanza enunciati complessi. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico ricco e appropriato.	Formula correttamente enunciati complessi. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato.	Formula correttamente enunciati semplici. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico essenziale.	Formula in modo scarno e confuso gli enunciati. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico elementare e non del tutto appropriato.
<b>Spirito di iniziativa-</b>  <b>Capacità persuasiva</b>	È capace di produrre idee creative e personali. Sa misurarsi con i contenuti e con la performance in modo sicuro e convincente.	È capace di produrre idee in modo autonomo. Sa misurarsi con i contenuti e con la performance in modo adeguato.	Se adeguatamente stimolato, produce idee semplici e pertinenti. Sa misurarsi con i contenuti e con la performance in modo per lo più adeguato.	Esprime le proprie opinioni in modo impacciato e poco chiaro. Si misura con i contenuti e con la performance in modo approssimativo e poco curato.
<b>Imparare ad imparare-</b>  <b>Utilizzo di dati ed esempi</b>	Utilizza in modo efficace il proprio patrimonio di conoscenze di base ed è capace di organizzare le nuove informazioni in modo coerente e innovativo.	Utilizza correttamente il proprio patrimonio di conoscenze di base ed è capace di organizzare le nuove informazioni.	Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze di base e organizza le nuove informazioni, benché in modo generico.	Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze di base e organizza le nuove informazioni in modo approssimativo ed incoerente.
<b>Competenze sociali e civiche-</b>  <b>Lavoro di gruppo</b>	Sa organizzare il lavoro e dare indicazioni suggerimenti ai compagni. Motiva il gruppo e rispetta le diverse sensibilità, con spirito positivo e solidale.	Si impegna per portare a compimento il lavoro autonomo e di gruppo, coopera con i pari attivamente.	Coopera con i pari ma non sempre partecipa attivamente.	Coopera solo se sollecitato e tende a delegare il lavoro.

# ***LA VALUTAZIONE DEL DIBATTITO NELLA SCUOLA SECONDARIA***

*Performance di debate come prodotto*

*Valutazione di lavori autentici,  
prestazioni e competenze*

# RUBRIC

*(RUBRIC ≠ GRIGLIA)*



# *Indicatori*



Argomentazione



Confutazione



Uso della lingua



Uso del linguaggio non verbale  
e paraverbale



Rispetto dei tempi



Rispetto della squadra  
avversaria



*Team work*



Capacità di convinzione



Uso delle evidenze



# Rubric debate in italiano

INDICATORE	4	3	2	1
<b>Argomentazione</b> <i>Peso 2</i>	Tutte le informazioni presentate nel dibattito sono chiare, precise e complete.	La maggior parte delle informazioni presentate nel dibattito è chiara, precisa e completa.	La maggior parte delle informazioni presentate nel dibattito chiara è precisa, ma non sempre completa.	Le informazioni presentano diverse imprecisioni o spesso non sono chiare.
<b>Confutazione</b> <i>Peso 2</i>	Tutte le confutazioni sono accurate, pertinenti ed efficaci.	La maggior parte delle confutazioni è accurata, pertinente ed efficace.	La maggior parte delle confutazioni è accurata e pertinente, ma alcune di esse sono deboli.	Le confutazioni non sono accurate e /o pertinenti.
<b>Uso di prove</b> <i>Peso 2</i>	Ogni punto importante del ragionamento è stato molto ben supportato con molteplici prove di vario genere.	Ogni punto importante del ragionamento è stato adeguatamente supportato con prove di diverso genere.	Ogni punto importante del ragionamento è stato sostenuto con prove, ma la rilevanza di alcune di esse è discutibile.	I punti del ragionamento non sono stati supportati con prove adeguate.
<b>Linguaggio non verbale</b> <i>Peso 1</i>	I gesti, la mimica facciale, il contatto visivo, il tono di voce, il ritmo del discorso hanno mantenuto l'attenzione del pubblico e sottolineato efficacemente i concetti espressi.	I gesti, la mimica facciale, il contatto visivo, il tono di voce, il ritmo del discorso hanno mantenuto quasi sempre l'attenzione del pubblico e sottolineato piuttosto efficacemente i concetti espressi.	I gesti, la mimica facciale, il contatto visivo, il tono di voce, il ritmo del discorso hanno mantenuto, ma non sempre, l'attenzione del pubblico, e accompagnato i concetti espressi, ma non sempre in modo efficace.	I gesti, la mimica facciale, il contatto visivo, il tono di voce, il ritmo del discorso non hanno mantenuto l'attenzione del pubblico e non hanno sottolineato efficacemente i concetti espressi.
<b>Organizzazione del discorso e linguaggio verbale</b> <i>Peso 3</i>	Tutte le argomentazioni sono chiaramente collegate ad un'idea di base (premessa) e organizzate con una logica stringente; il linguaggio è preciso e adatto all'argomento, la sintassi corretta e fluida.	La maggior parte delle argomentazioni è chiaramente collegata ad un'idea di base (premessa) e organizzata con una logica stringente; il linguaggio è piuttosto preciso e adatto all'argomento, la sintassi quasi sempre corretta e fluida.	Le argomentazioni sono quasi sempre collegate ad un'idea di base (premessa), ma l'organizzazione a volte non segue una logica stringente; il linguaggio non sempre è preciso e adatto all'argomento, la sintassi in più casi non è corretta e fluida.	Le argomentazioni non sempre sono collegate ad un'idea di base (premessa), e l'organizzazione non segue una logica stringente; il linguaggio non è preciso né adatto all'argomento, la sintassi spesso non è corretta né fluida.

Punteggio grezzo max: 40

# ***LA VALUTAZIONE TRA DIMENSIONE SOMMATIVA E FORMATIVA***

# I TRE APPROCCI ALLA VALUTAZIONE



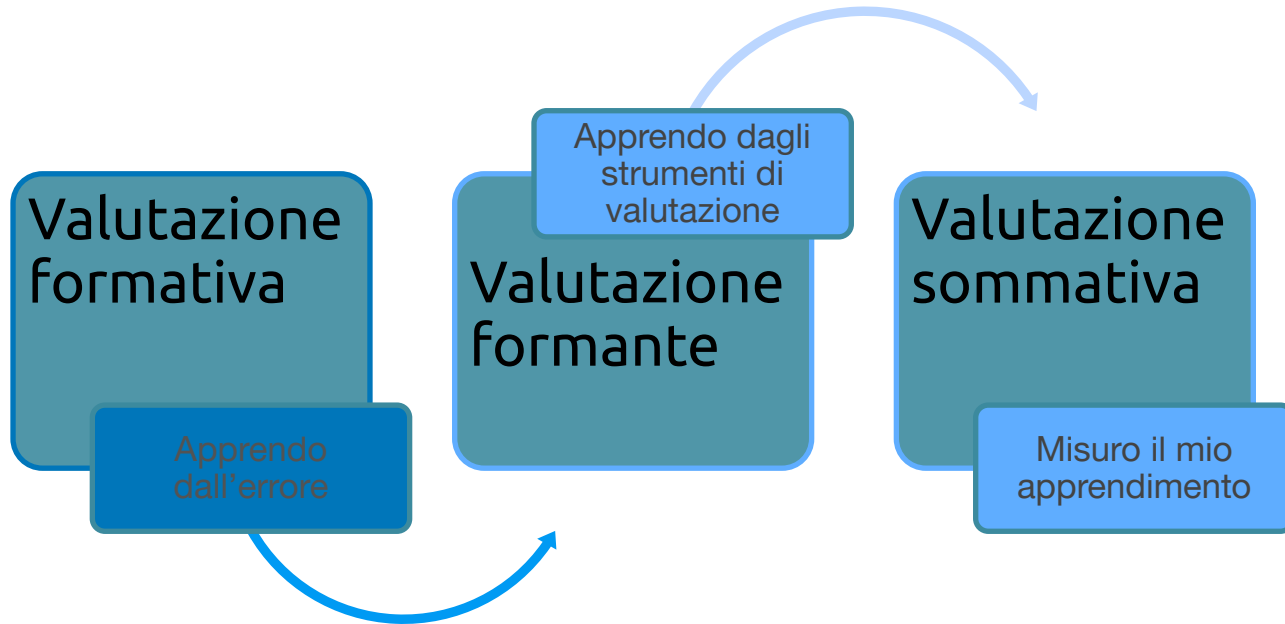
# GLI EFFETTI DELLA MANCATA INTEGRAZIONE

Usando il solo  
approccio sommativo

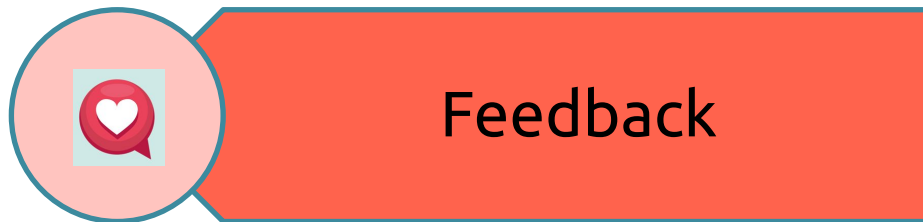
Motivazione estrinseca  
Interesse al risultato  
Pratiche di Cheating



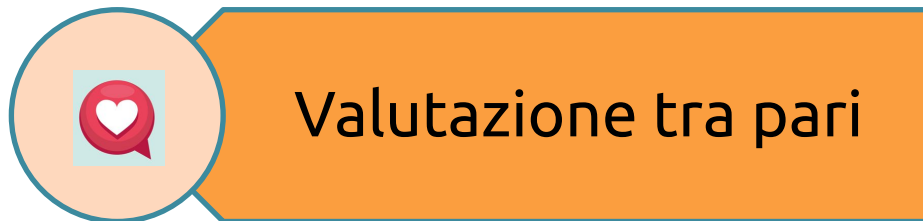
# IL PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE



# GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA



# GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMANTE



# IL PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE

- ❑ L'integrazione dei tre approcci trasforma la valutazione **da problema a risorsa**
- ❑ La valutazione è integrata al processo di insegnamento-apprendimento
- ❑ La valutazione è essa stessa un'occasione di apprendimento
- ❑ La valutazione rafforza metacognizione e autovalutazione
- ❑ Lo studente diventa consapevole di sé e di come autoregolare il proprio apprendimento
- ❑ Gli studenti, in particolare i più fragili, tendono a sperimentare la valutazione come pratica gratificante e non forniscono risposte di evitamento



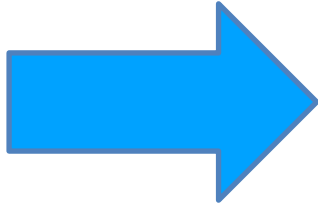


# Parola chiave

Valutazione diffusa



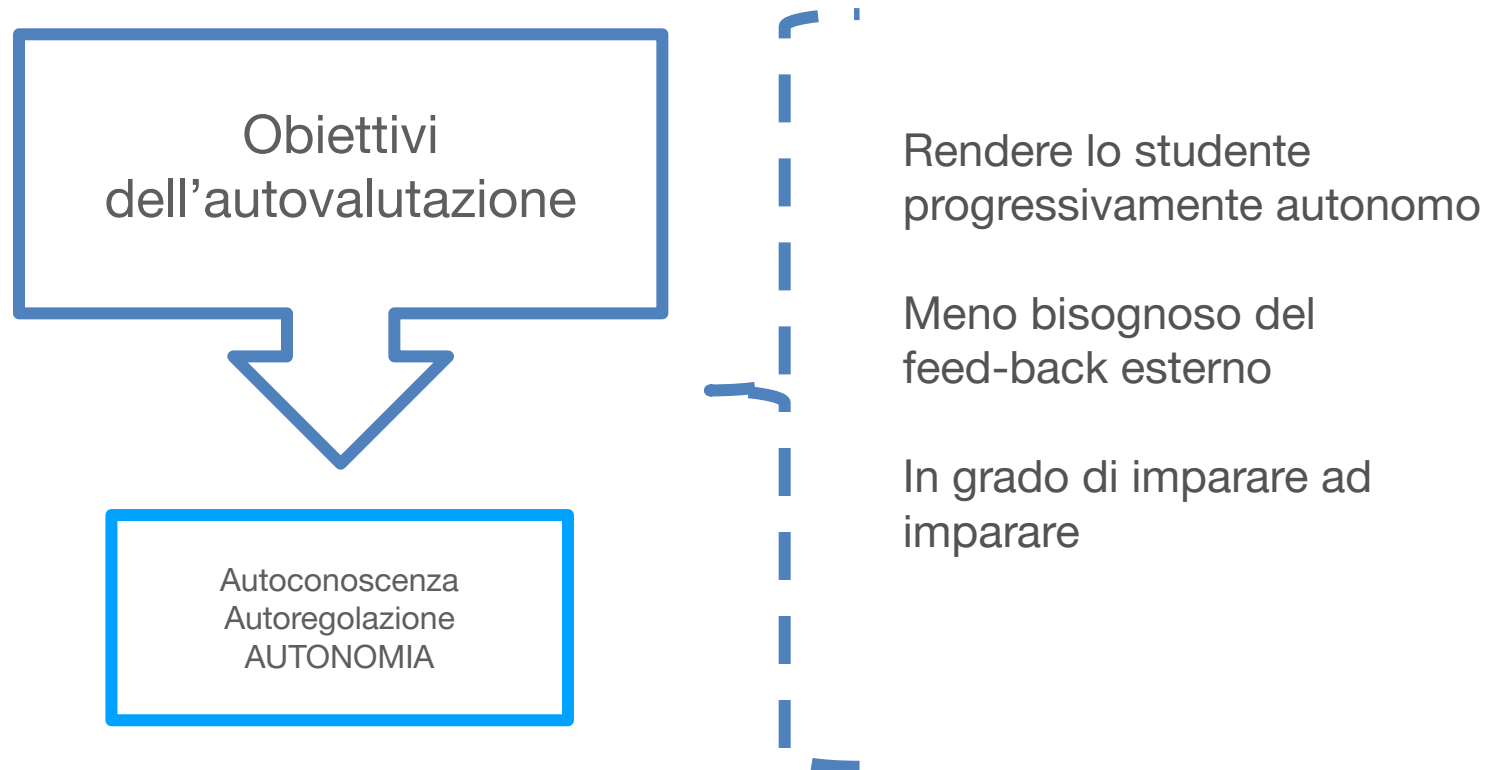
## PER UNA VALUTAZIONE FORMANTE



- ☐ Prove frequenti
- ☐ Attivazione cognitiva
- ☐ Attività di feedback
- ☐ Conoscenza degli obiettivi
- ☐ Conoscenza e comprensione dei criteri di valutazione
- ☐ Uso degli strumenti di valutazione

# ***L'AUTOVALUTAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO***

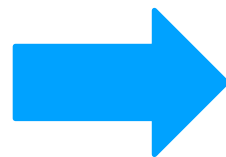
# PERCHE' PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE



# IL RUOLO DELL'AUTOREGOLAZIONE

Capacità di darsi **obiettivi** e di monitorarne il raggiungimento

Controllo dei propri **processi**, comportamenti e **strategie** per raggiungere gli obiettivi



SUCCESSO  
FORMATIVO

Capacità di cercare **aiuto**

Controllo della **dimensione emotiva**

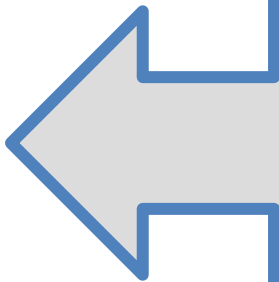
# LE BASI PER L'AUTOVALUTAZIONE

Criteri di valutazione  
definiti dal docente

Rubriche di valutazione descrittive

Confronto fra le proprie prestazioni  
e le attese

Condivisione dei criteri e confronto  
Co-Definizione dei criteri



I criteri di  
valutazione non  
possono non  
essere noti agli  
studenti

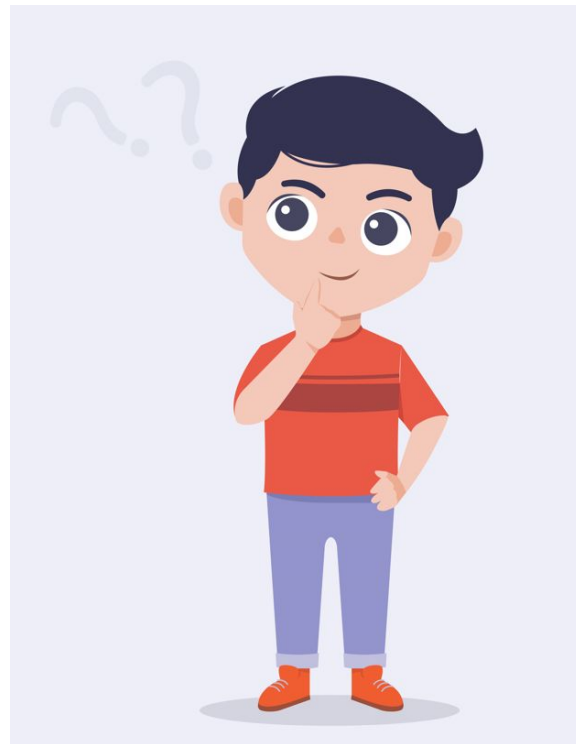
# AUTOVALUTAZIONE DELLA SQUADRA

- ❑ CONTENUTI
- ❑ ARGOMENTAZIONE
- ❑ CONFUTAZIONE
- ❑ USO DI PROVE ED EVIDENZE
- ❑ LINGUAGGIO NON VERBALE
- ❑ ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO
- ❑ CORRETTEZZA ESPOSITIVA



# AUTOVALUTAZIONE DEL DEBATER

- ❑ LINGUAGGIO NON VERBALE
- ❑ ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO
- ❑ CORRETTEZZA ESPOSITIVA
- ❑ CONTROLLO DELLE EMOZIONI
- ❑ PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'





## STRUMENTI UTILI

Uso della rubrica di valutazione  
Check-list di auto-osservazione  
Schede di riflessione  
Diari di bordo

<i>Cosa ho fatto io nella mia squadra</i>	
<i>Due competenze che ho messo a disposizione</i>	
<i>Due competenze che ho osservato in altri</i>	
<i>Cosa ho imparato dall'attività</i>	
<i>Quali difficoltà ho incontrato e come potrei risolverle</i>	

# ***LA VALUTAZIONE TRA PARI NEL DEBATE***

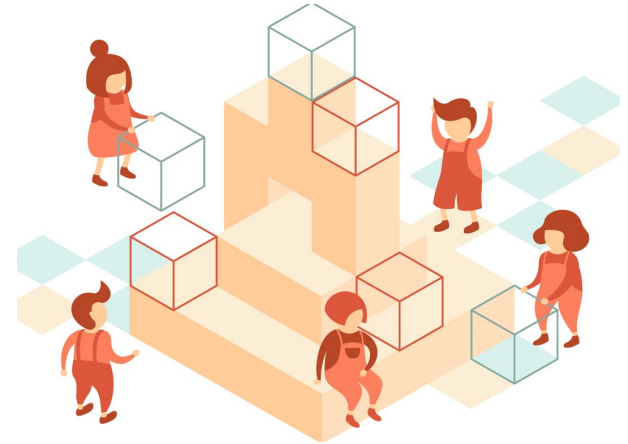
# PERCHE' PROMUOVERE LA VALUTAZIONE TRA PARI

Aumenta le opportunità di ricevere feed-back qualificato

Ottimizza il tempo del docente

Rende gli studenti sempre più consapevoli delle competenze richieste

Alimenta un clima favorevole all'apprendimento



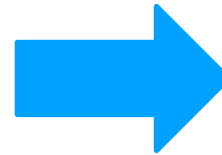
# LE ABILITA' SOCIALI

La peer-evaluation presuppone una educazione alle abilità sociali

Il feed-back deve usare strumenti standardizzati

Il feed-back deve essere sulla prestazione

La peer-evaluation deve essere un normale momento dell'attività didattica



CLIMA DI  
SERENITA'  
NON  
GIUDICANTE

# LA VALUTAZIONE TRA PARI NEL DEBATE



Alcuni studenti sono chiamati a svolgere il ruolo di giudici, annotando punti di forza e di debolezza



Tra un round e l'altro i giudici, con la rubrica di valutazione sotto mano, forniscono feedback ai compagni



La valutazione della prestazione è tempestiva



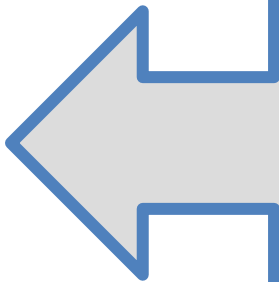
# GLI EFFETTI DELLA VALUTAZIONE TRA PARI

Concentrazione sulla prestazione  
e non sul voto

Apprende sia chi valuta che chi  
viene valutato

Abbassa la competitività

Rafforza lo spirito collaborativo



La valutazione  
tra pari è in  
grado di  
generare  
benessere e  
facilitare un  
clima positivo